J. S. BACH

CIACCONA

Interpretazione Orchestrale
di
ALFREDO CASELLA

N. 18663

Proprietà degli editori per tutti i paesi

CARISCH S. A.
MILANO
1936-XIV

Printed in Italy Stampato in Italia Emprimé en Italie

J. S. BACH

CIACCONA

Interpretazione Orchestrale
di
ALFREDO CASELLA

N. 18663

l. 5.- n. A

Proprietà degli editori per tutti i paesi

CARISCH S. A.
MILANO
1936-XIV

Printed in Italy Stampato in Italia Emprimé en Italie

L'acquisto della presente partitura non dà diritto a ricavare dalla medesima le parti d'orchestra per le pubbliche esecuzioni. Queste parti si trovano presso

CARISCH S. A. - Milano

che li fornisce a noleggio.

PREFAZIONE

Ognuno conosce — ed ingenuo sarebbe il volerne qui parlare — lo splendore musicale della « Ciaccona », la sua nobiltà, la sua ricchezza melodica, il suo miracoloso equilibrio e la sua sublime espressività. Tuttavia, tale è la sproporzione fra le risorse naturali del violino, limitate alle sue quattro corde, e l'ampiezza sonora polifonica, *orchestrale* addirittura richiesta da questo pezzo, che — salvo nelle eccezionali, storiche interpretazioni di un Joachim o di un Ysaye — l'esecuzione lascia sempre un senso di « inappagato » talvolta penoso.

La presente versione orchestrale di quel monumentale capolavoro non intende menomamente avvicinarsi a ciò che sarebbe stata la *Ciaccona* se Bach l'avesse scritta per la *sua* orchestra. Essa interpreta — coi mezzi tecnici odierni e con la moderna orchestra — quanto vi è (oggi più che mai) di formidabilmente vivo e *attuale* in quella musica che — unica fra tutte — non conosce l'influenza corrosiva e distruttrice dei secoli. Due elementi anzitutto mi è apparso necessario non solo il conservare ma ancora il potenziare a mezzo della strumentazione contemporanea: l'atmosfera *iberica* cupa, grandiosa, barocca persino creata così meravigliosamente da Bach (l'origine andalusa della danza è palese sino all'evidenza nelle progressioni armoniche dell'ultima parte) ; e poi il carattere altamente virtuosistico del medesimo originale violinistico, il quale non poteva non venire esteso a tutta la strumentazione. Per ciò che riguarda il materiale contrappuntistico da me sovrapposto alla parte originale, debbo dire che questo era interamente contenuto allo stato « latente » nell'originale, come accade sempre nella musica di Bach che non esaurisce mai le proprie possibilità polifoniche ma altre infinite ne contiene sempre potenzialmente. Quindi non ho fatto altro che lasciarmi guidare dalla profonda conoscenza che ho sin dall'infanzia di quella tecnica musicale, conoscenza la quale — in casi come il presente — mi consente di leggere con sicurezza « fra le righe » di qualsiasi frammento bachiano.

Pur dovendo confessare che la celebre trascrizione pianistica di Busoni non riscuote la mia ammirazione incondizionata, tutt'altro, e che — in conseguenza — il mio lavoro doveva per forza scostarsi costantemente dal suo, tuttavia ho creduto indispensabile di adottare io pure la ripetizione all'ottava inferiore delle quattro prime battute della decima variazione (le battute intercalate sono qui numerate 10 b). Come d'altra parte è stata necessaria l'aggiunta di due battute prima di 30 (ripresa finale del tema).

A chi potesse trovare eccessive queste — ed altre — mie libertà, sarà opportuno il rammentare le usanze musicali dei tempi di Bach, e sopratutto la meravigliosa spregiudicatezza con la quale egli trascriveva continuamente non solo la propria musica ma ancora quella altrui, ricreando per l'organo e per il cembalo ciò, che nel pensiero di un Vivaldi, sembrava inscindibile dal carattere e dalla tecnica del violino. E credo fermamente che le apparenti audacie di questo mio lavoro di trascrittore siano ben poca cosa di fronte a quelle usate dallo stesso Bach nel rifacimento per organo del *concerto grosso* in re minore, di Vivaldi appunto.

Siena, settembre 1935 - XIII.

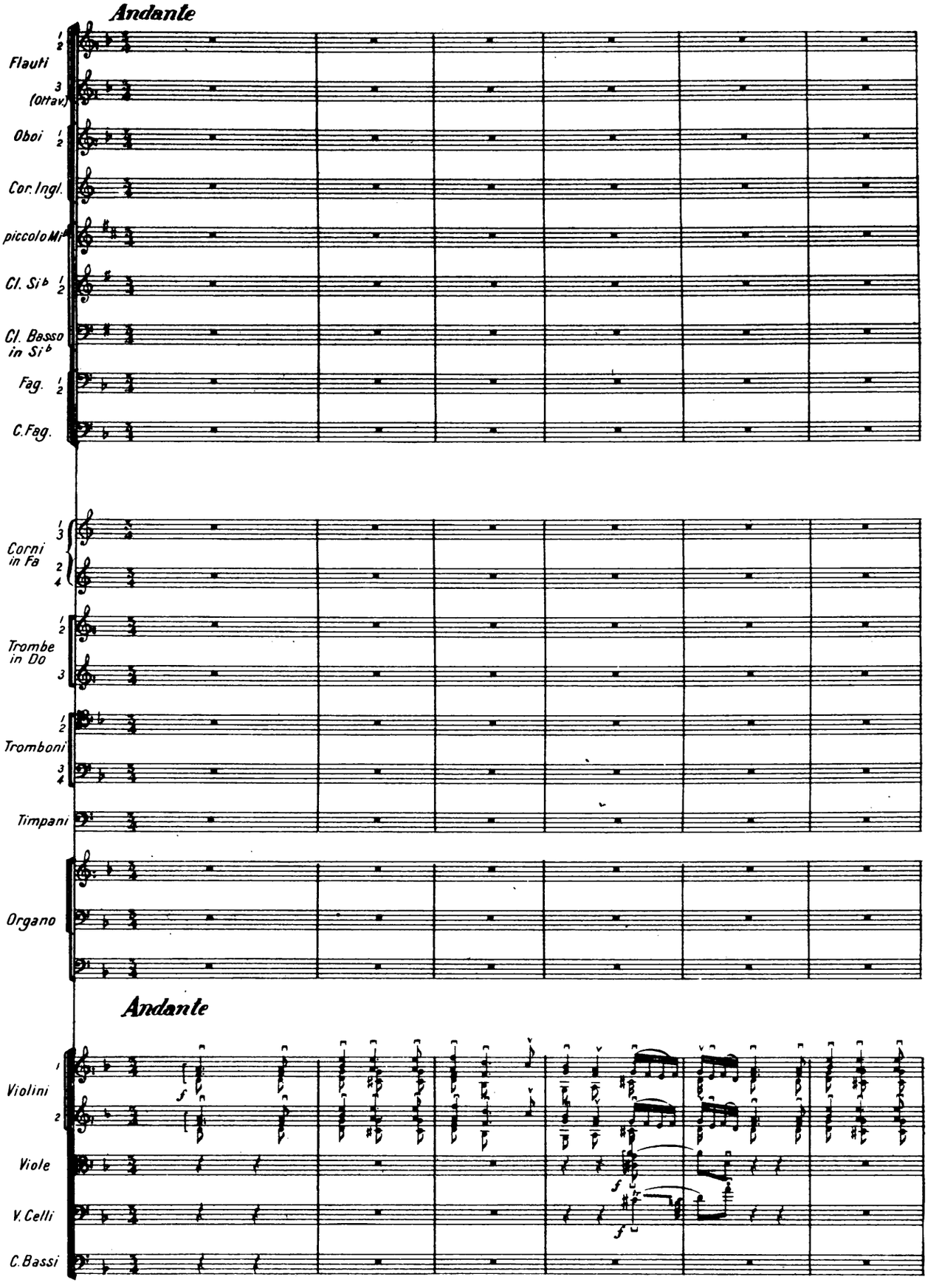
ALFREDO CASELLA

Al Dott. Sergei Kussevitski
ed alla "Boston Symphony Orchestra"

A. C.

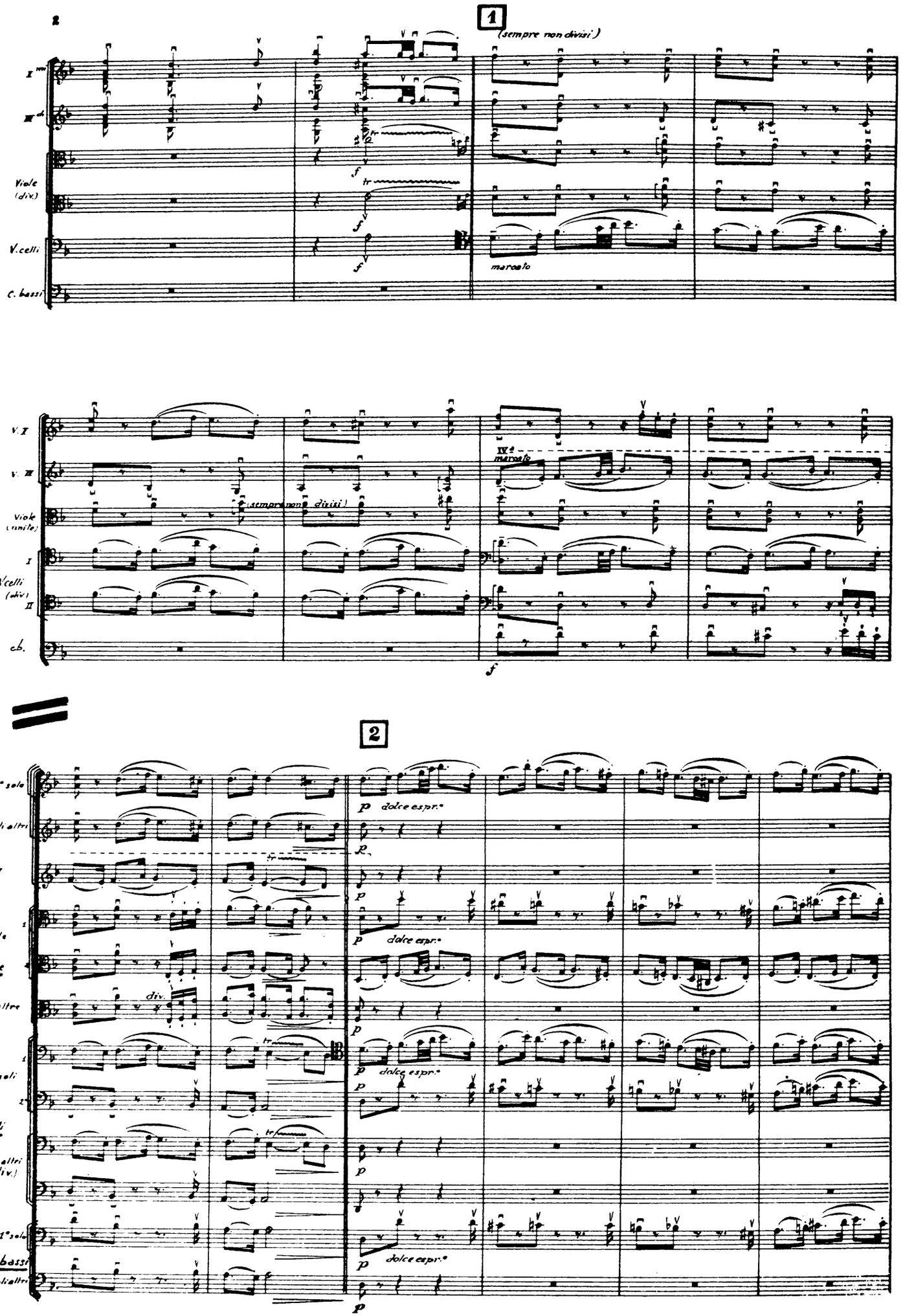
CIACCONA

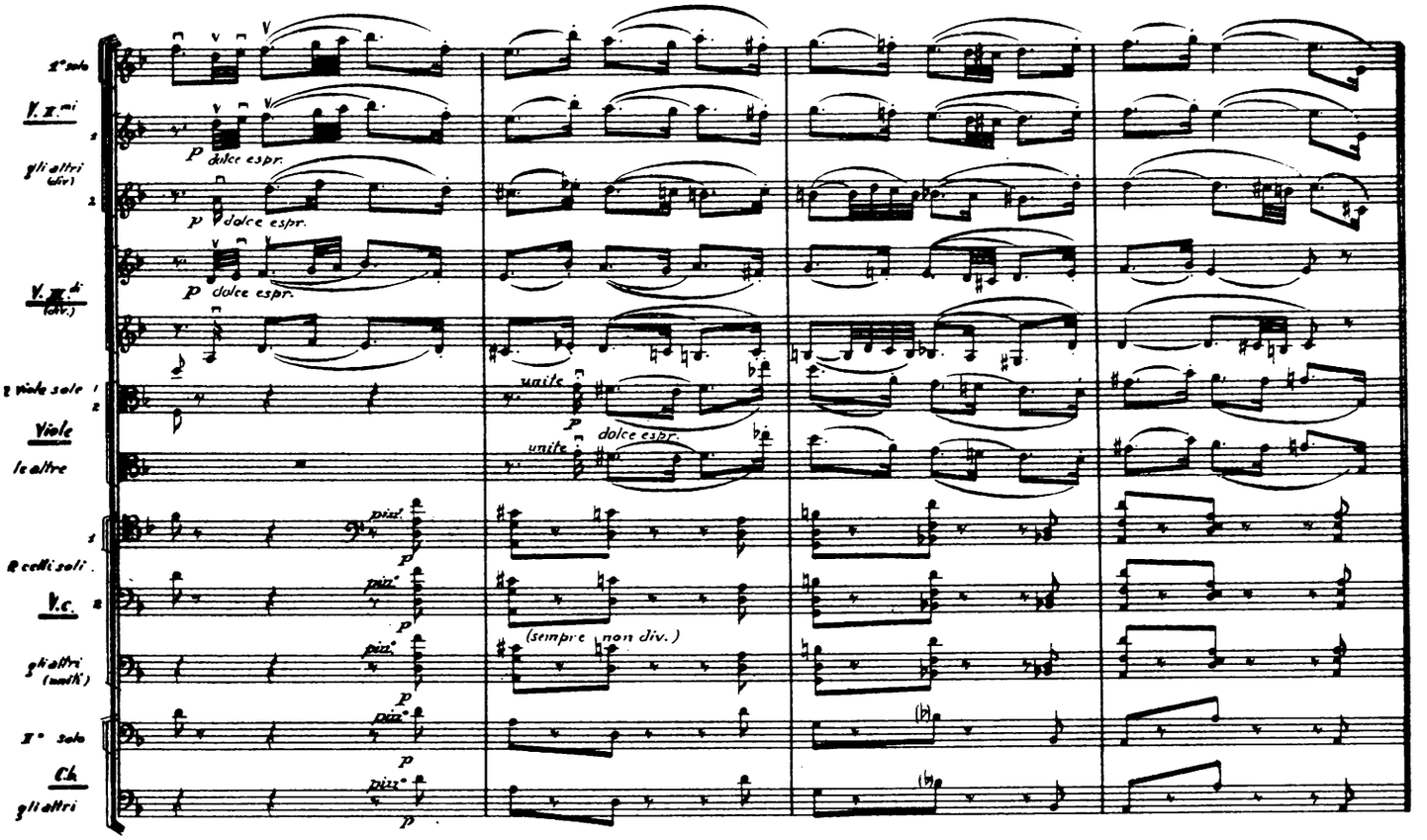
Bach - Casella



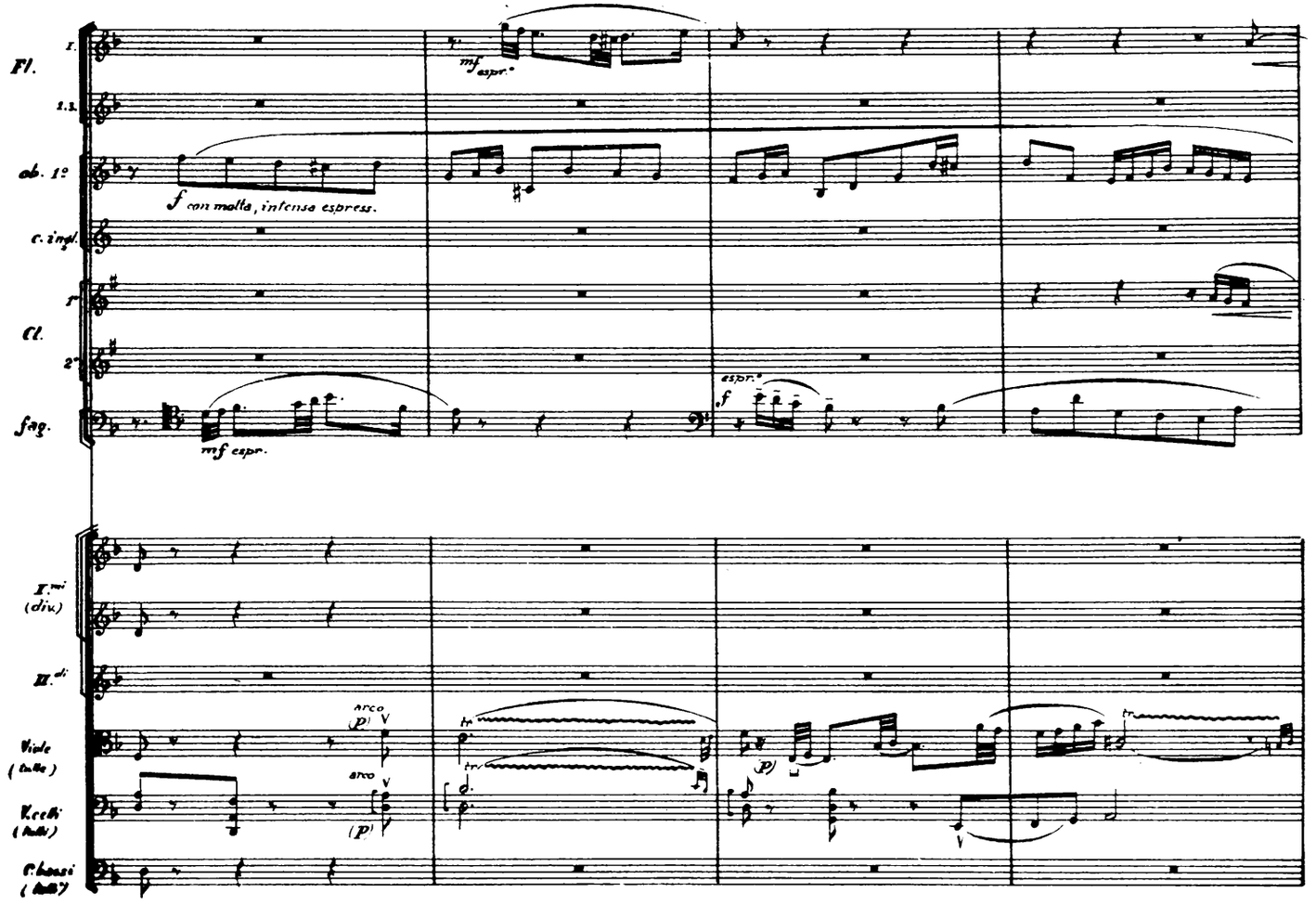
Deposto a termine di legge
A. & G. Carisch & C., Editori - Milano - C. 17134

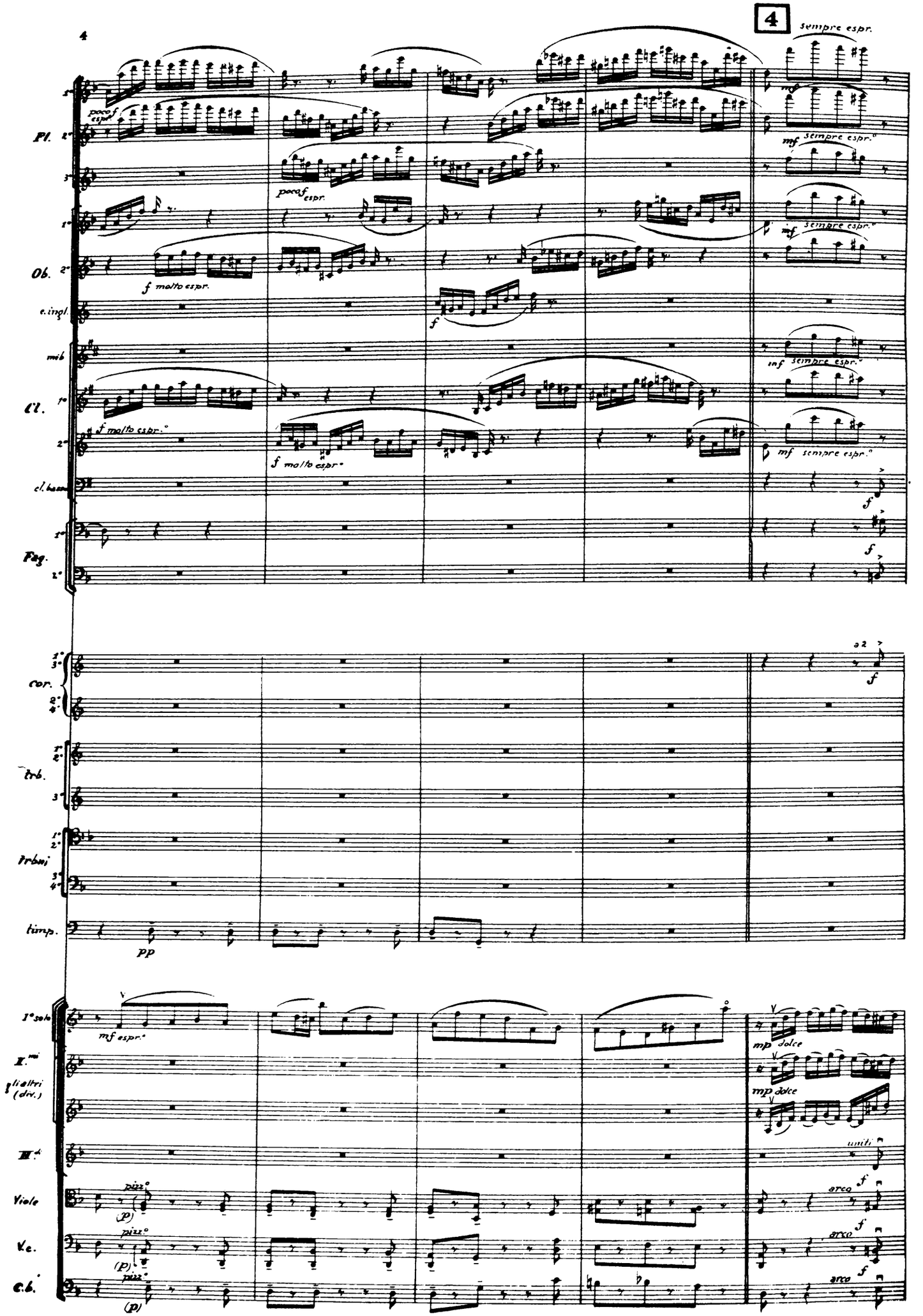
Stampato in Italia - Printed in Italy - Imprimé en Italie.
Copyright MCMXXXVI by A. & G. Carisch & C.

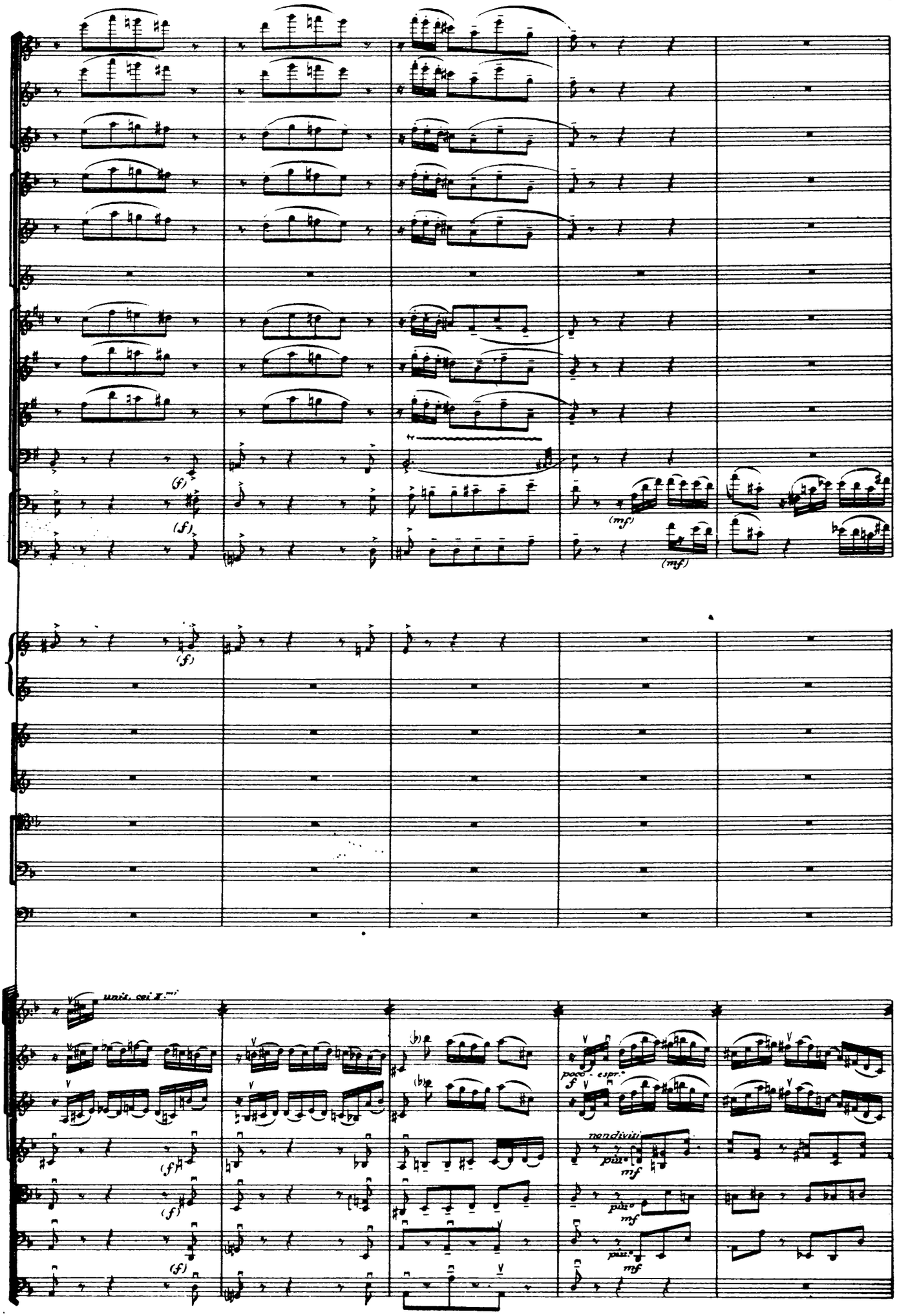

1
(sempre non divisi)
I.mi
II.di
Viole (div.)
V. celli
C. bassi
marcato
V. I
V. II
Viole (unite)
(sempre non divisi)
IV.a marcato
V. celli (div.)
I
II
cb.
2
1.o solo
I
gli altri
II
2 solo
Viole
le altre
div.
2 soli
V. celli
gli altri (div.)
1.o solo
C. bassi
gli altri
p dolce espr.o

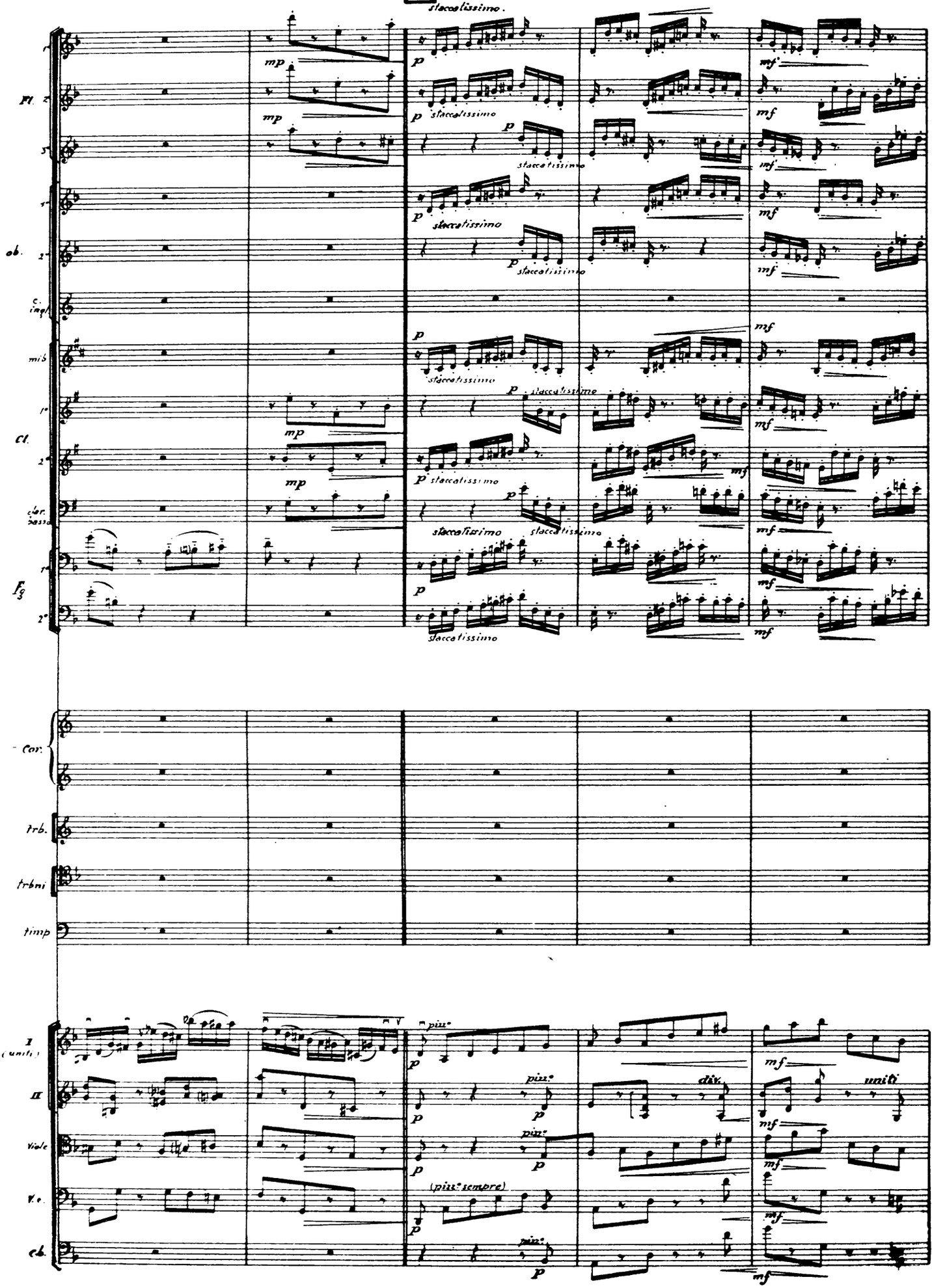

2° solo
V. I.mi
gli altri (div.)
V. II.di (div.)
2 viole soli
Viole
le altre
2 celli soli
V.c.
gli altri (molti)
I° solo
C.b.
gli altri
dolce espr.
unite
pizz.
(sempre non div.)

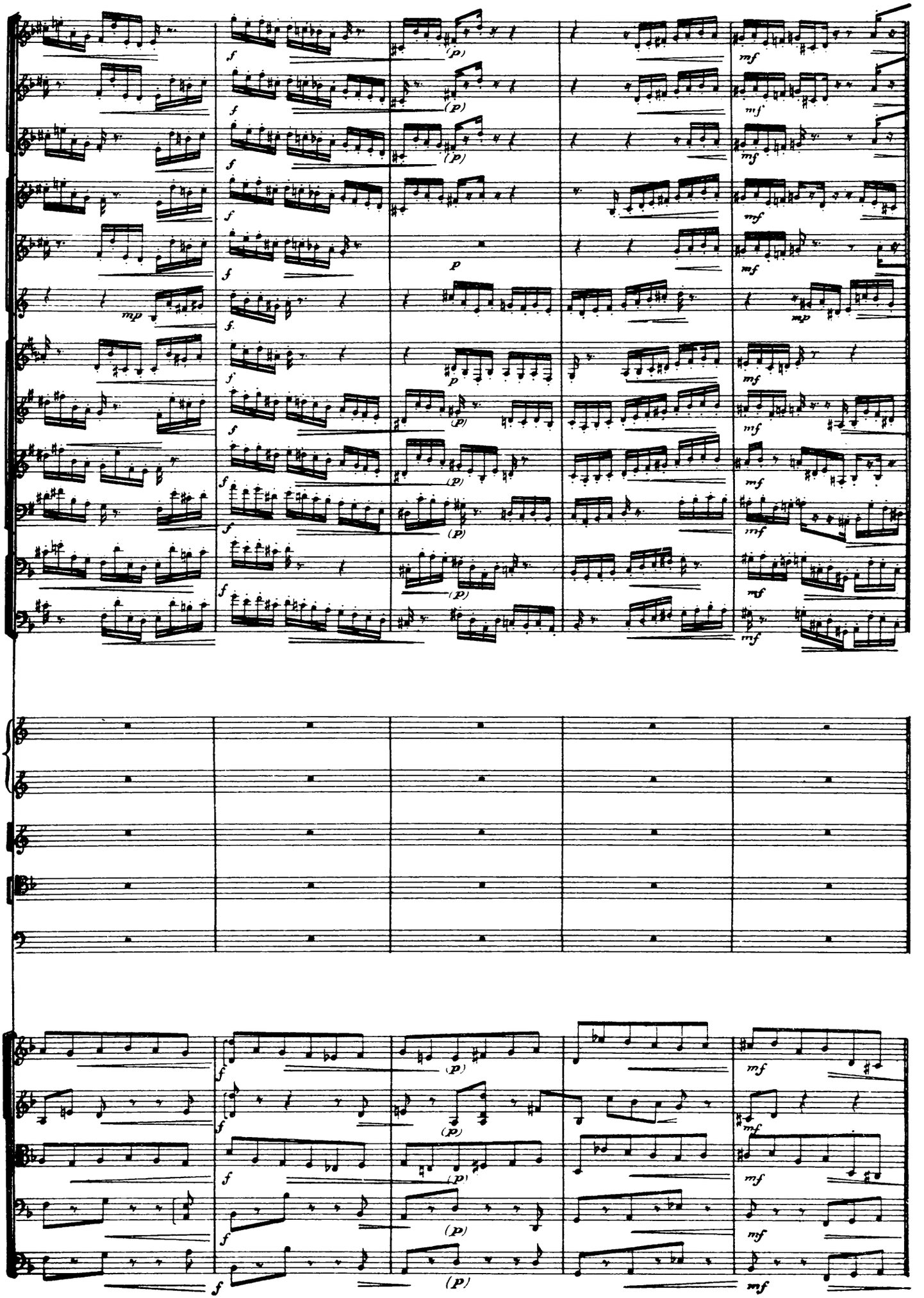
3


Fl.
ob. 1°
c. ingl.
Cl.
fag.
mf espr.
f con molta, intensa espress.
espr.°
I.mi (div.)
II.di
Viole (tutte)
V.celli (tutti)
C.bassi (tutti)
arco
tr

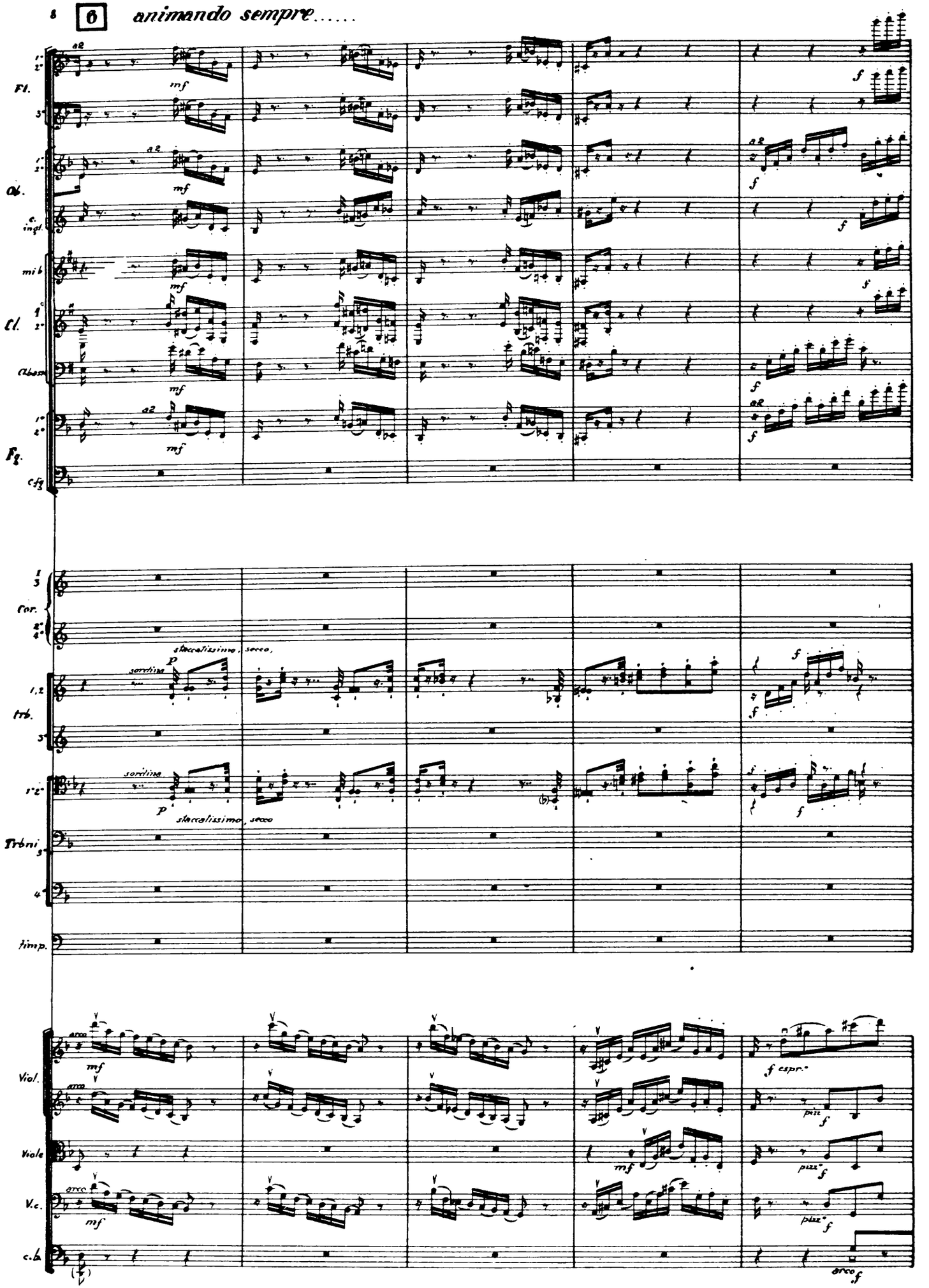

4
sempre espr.
Pl.
poco f espr.
mf sempre espr.°
poco f espr.
Ob.
f molto espr.
e. ingl.
mib
mf sempre espr.°
Cl.
f molto espr.°
f molto espr.°
mf sempre espr.°
cl. basso
Fag.
cor.
a 2
trb.
trbni
timp.
pp
1° solo
mf espr.°
mp dolce
I.mi
gli altri (div.)
mp dolce
II.di
uniti
Viole
pizz.°
(p)
arco
V.c.
pizz.°
(p)
arco
C.b.
pizz.°
(p)
arco


(f)
(mf)
unis. coi II.mi
poco - espr.
f
non divisi
più
mf

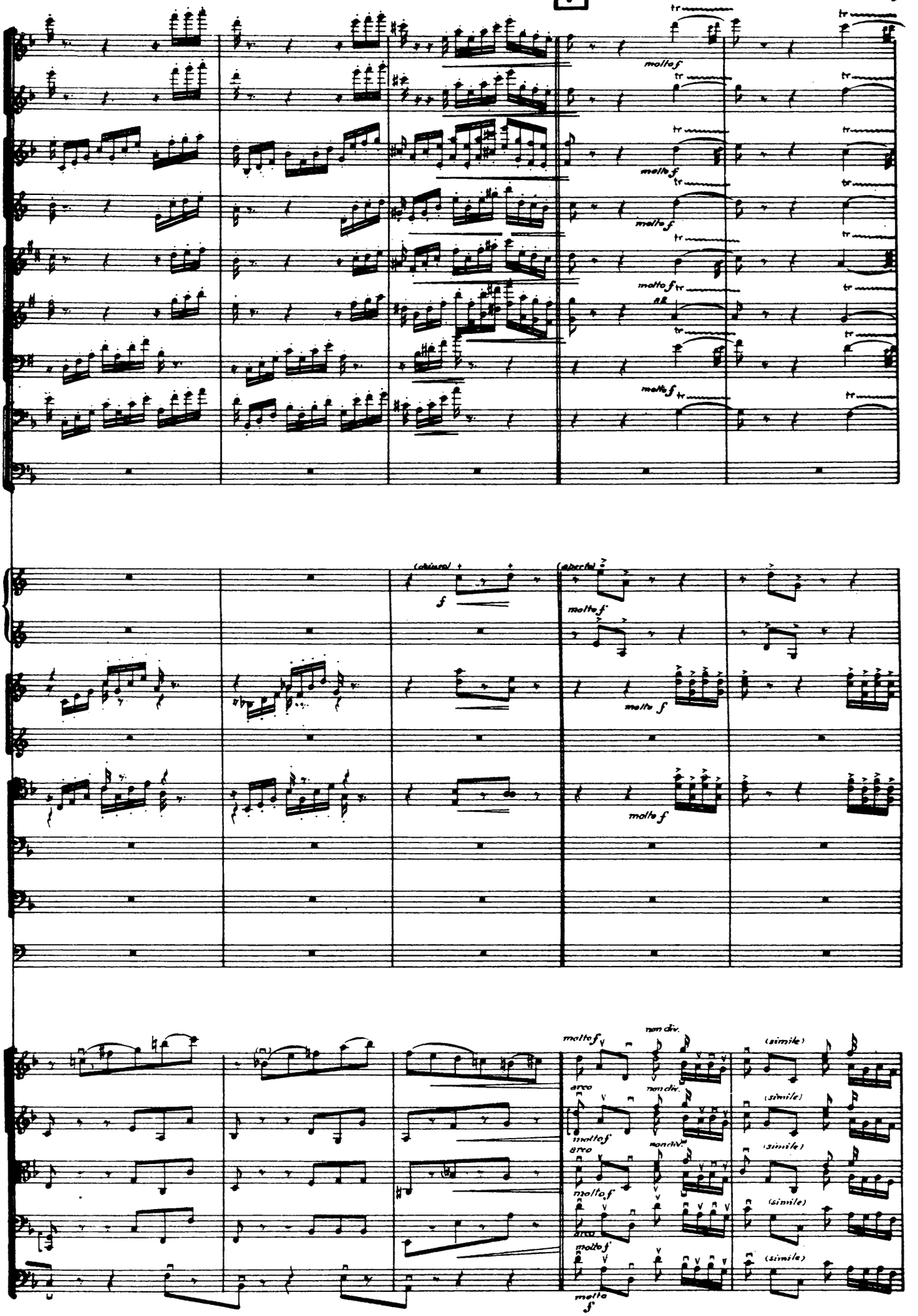

5
Più mosso
staccatissimo
Fl.
ob.
c. ingl.
mib
Cl.
clar. basso
Fg
Cor.
trb.
trbni
timp
I (uniti)
II
Viole
V.c.
cb.
pizz.
div.
uniti
(pizz. sempre)

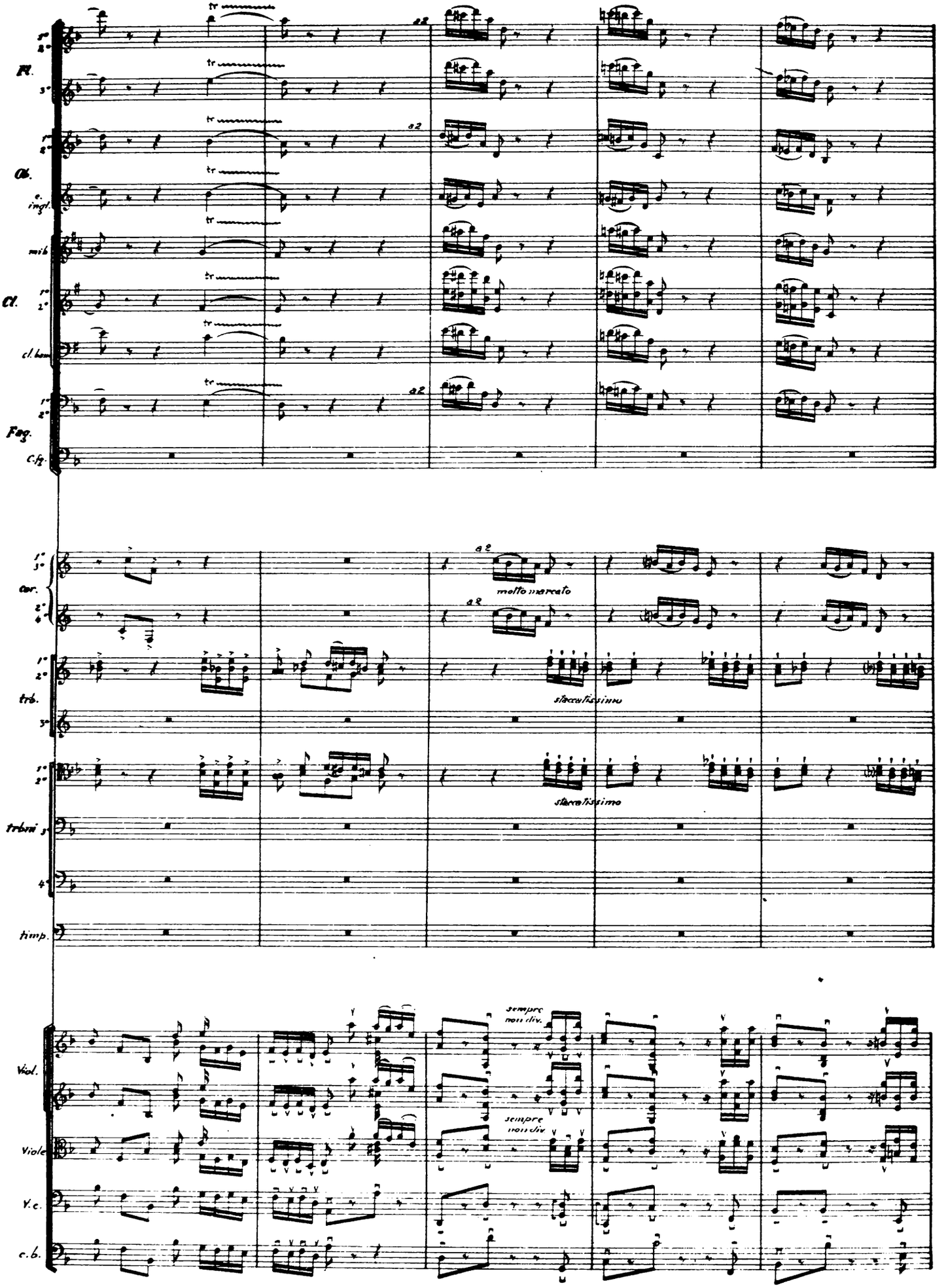


8 **6** *animando sempre.....*

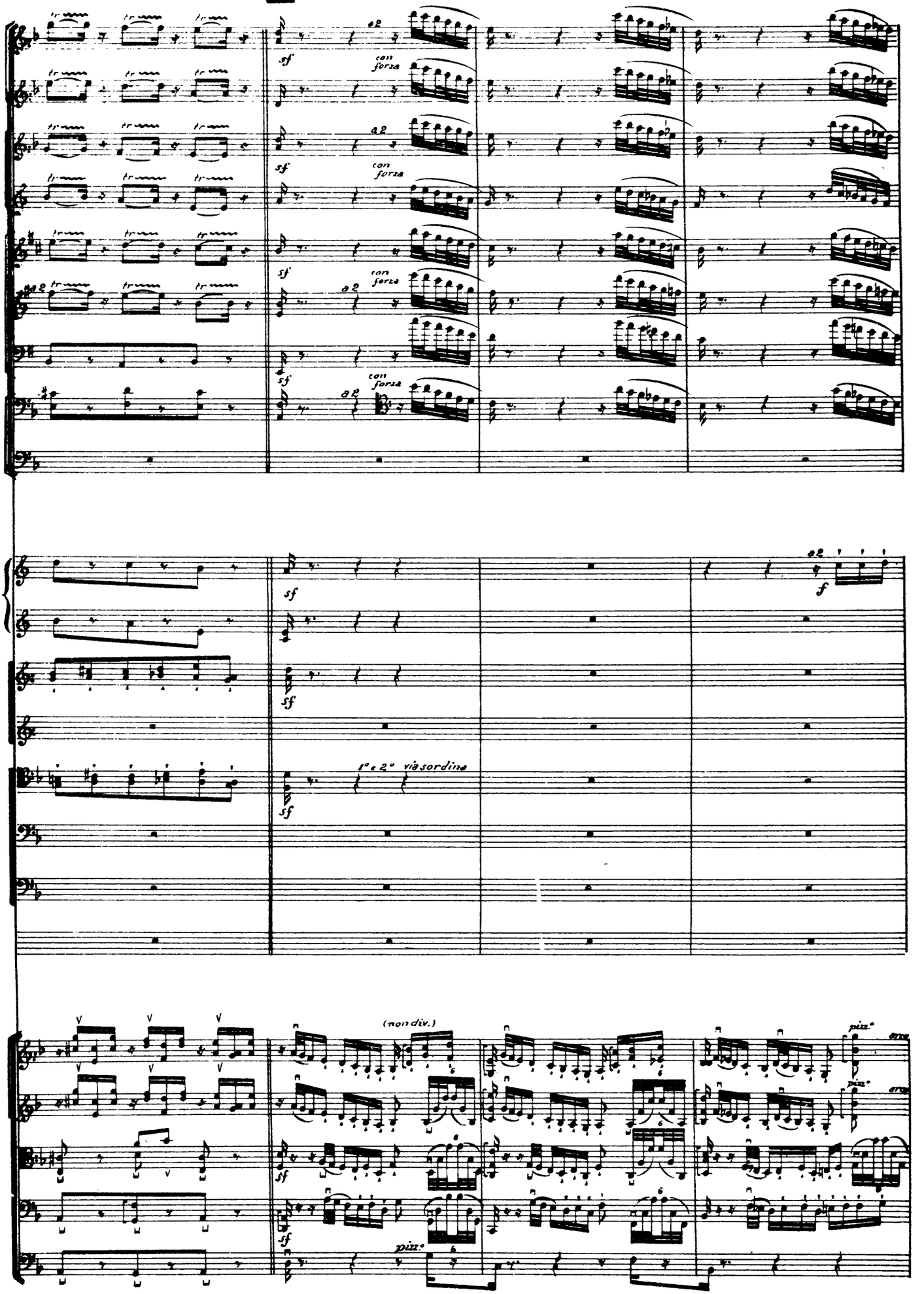


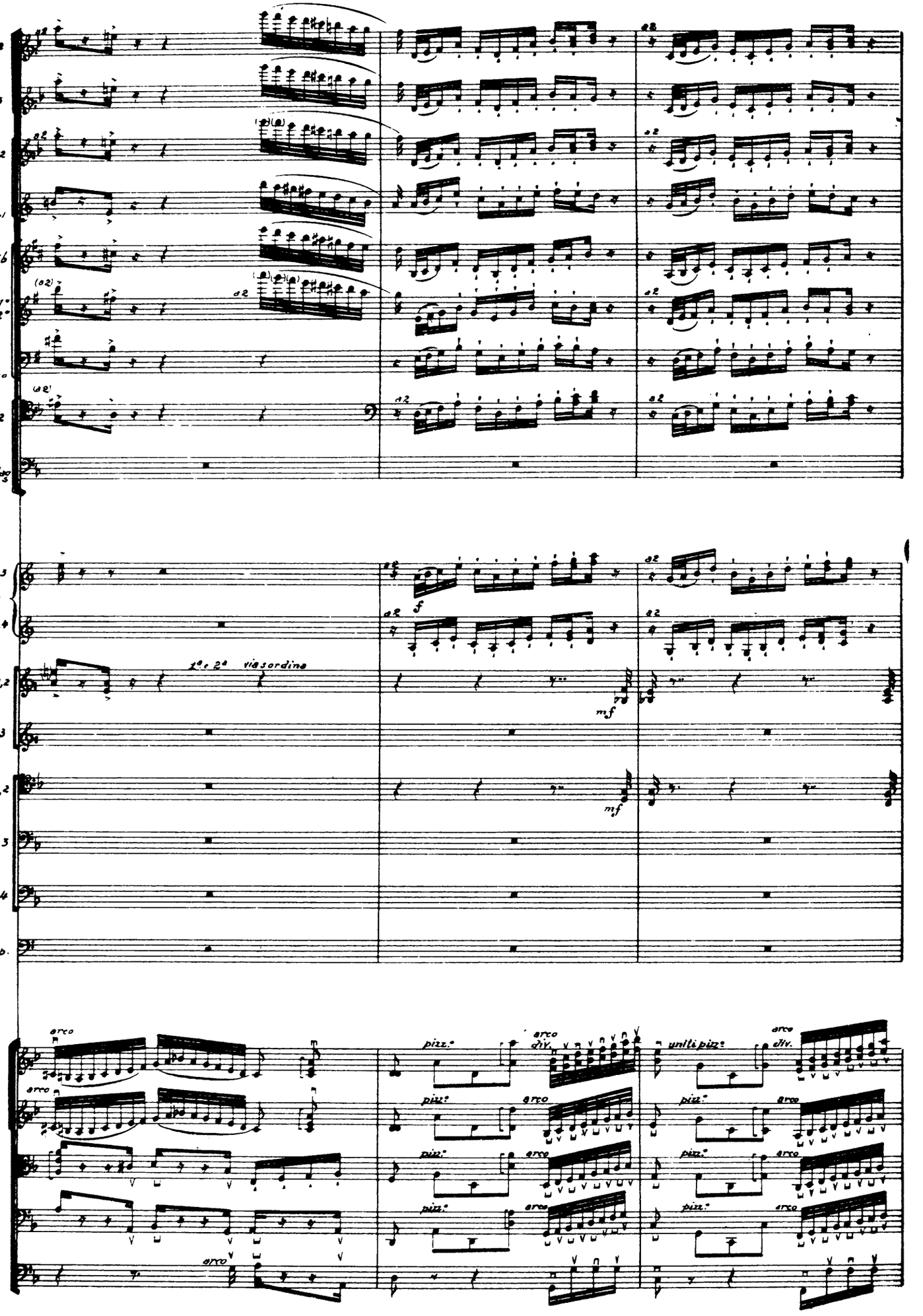
7 All.° mod.to




Fl.
Ob.
c. ingl.
mib
Cl.
cl. bas.
Fag.
C.fg.
cor.
a2
molto marcato
trb.
staccatissimo
trbni
timp.
Viol.
sempre non div.
Viole
V.c.
c.b.

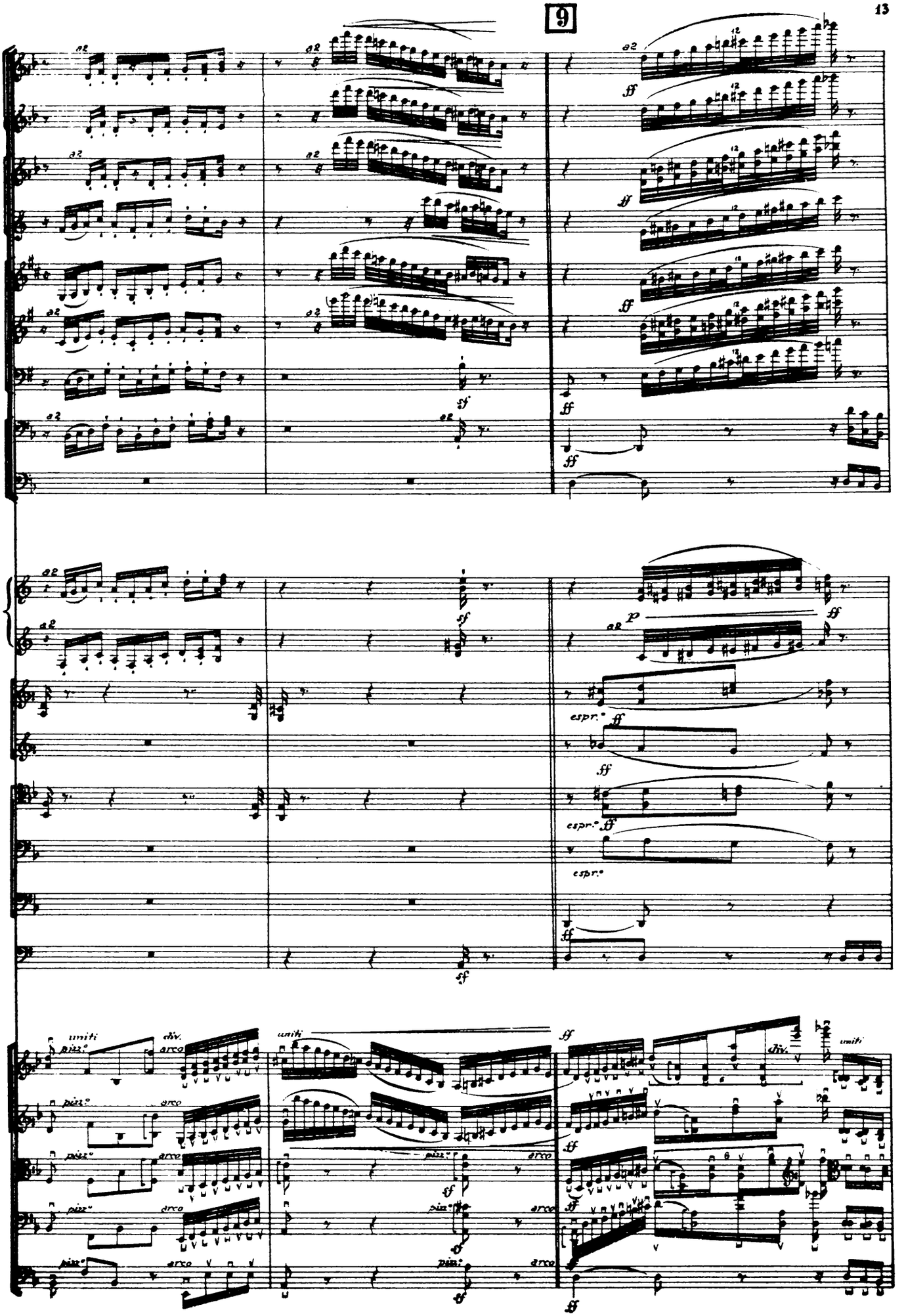
8 *sempre più f*

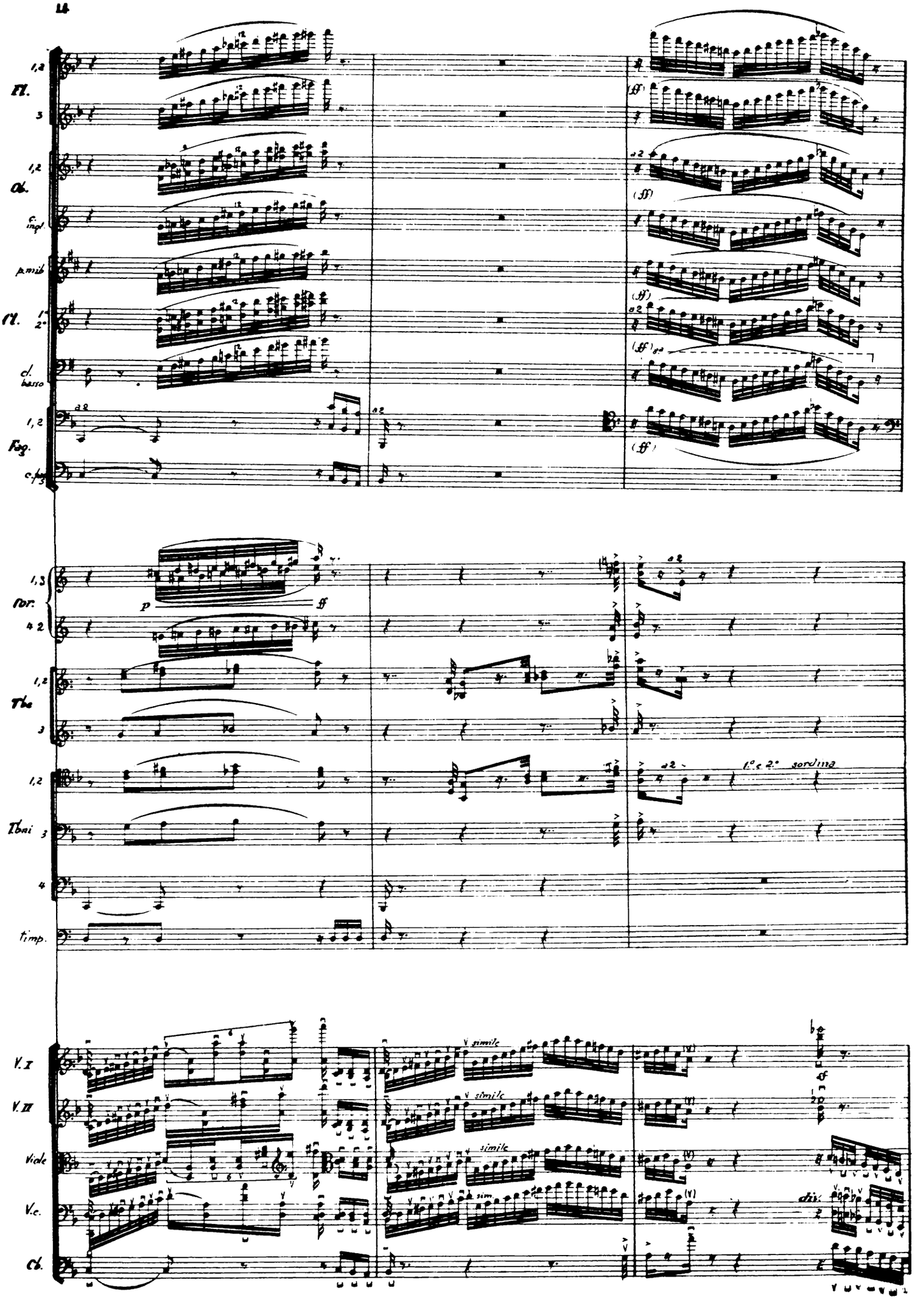


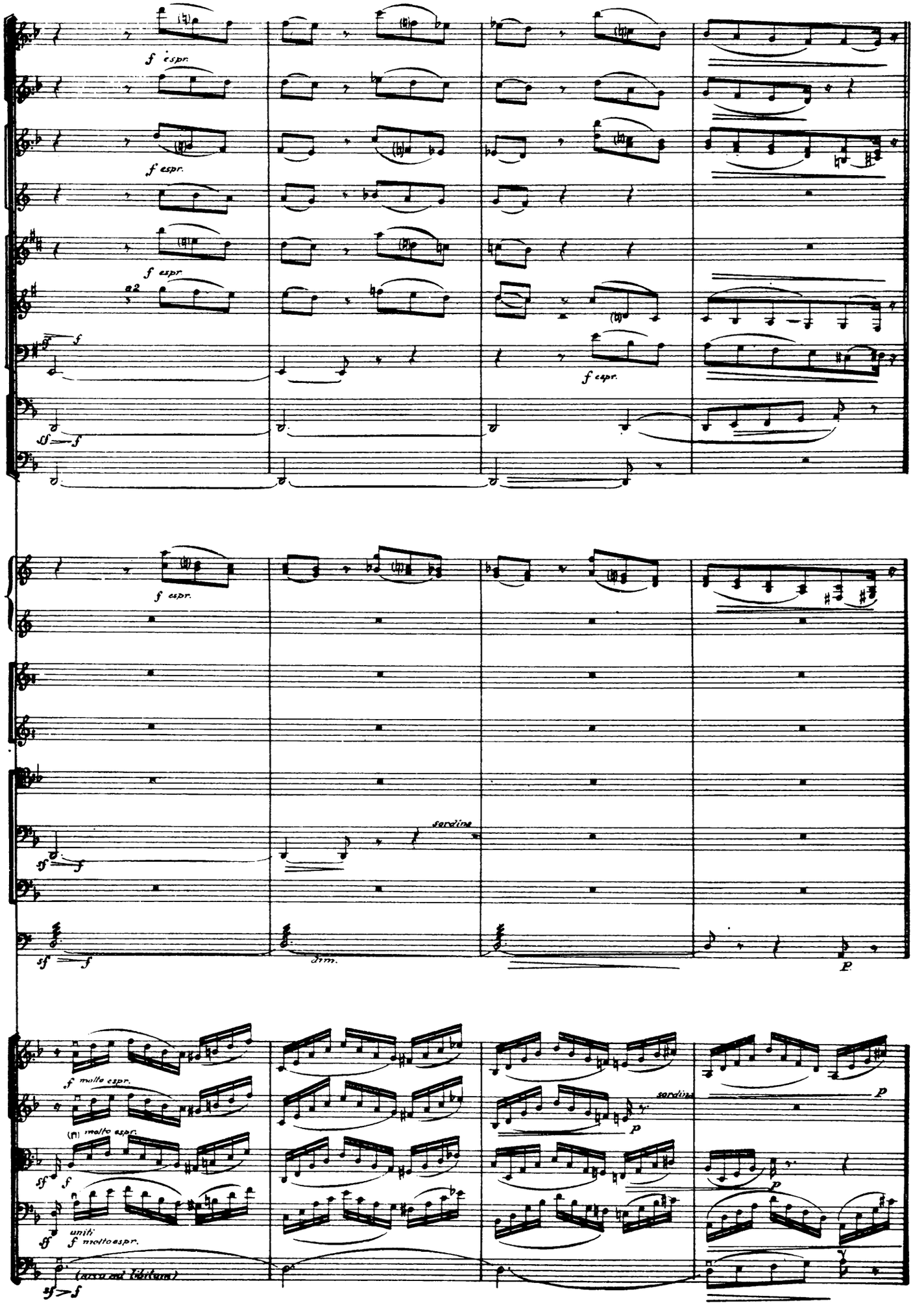

Fl.
ob.
c. ingl
mib
Cl.
cl. basso
Fg
c. fag
Cor.
Tb.
1a e 2a via sordina
Tbni
Timp.
V. I
V. II
Viole
Vc.
Cb.
arco
pizz.
div.
uniti pizz.

allarg. molto ..... Largamente, grandioso

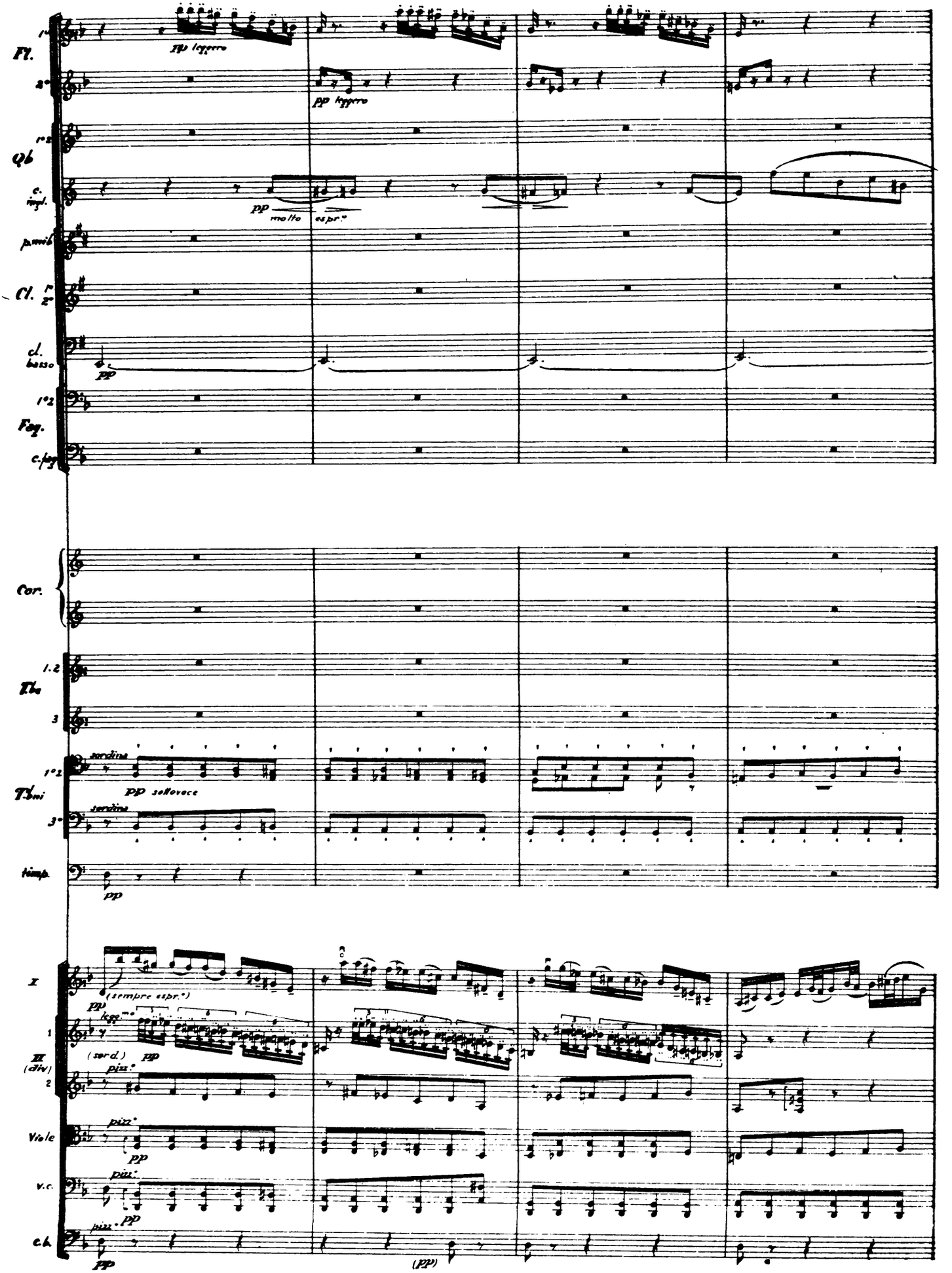
9

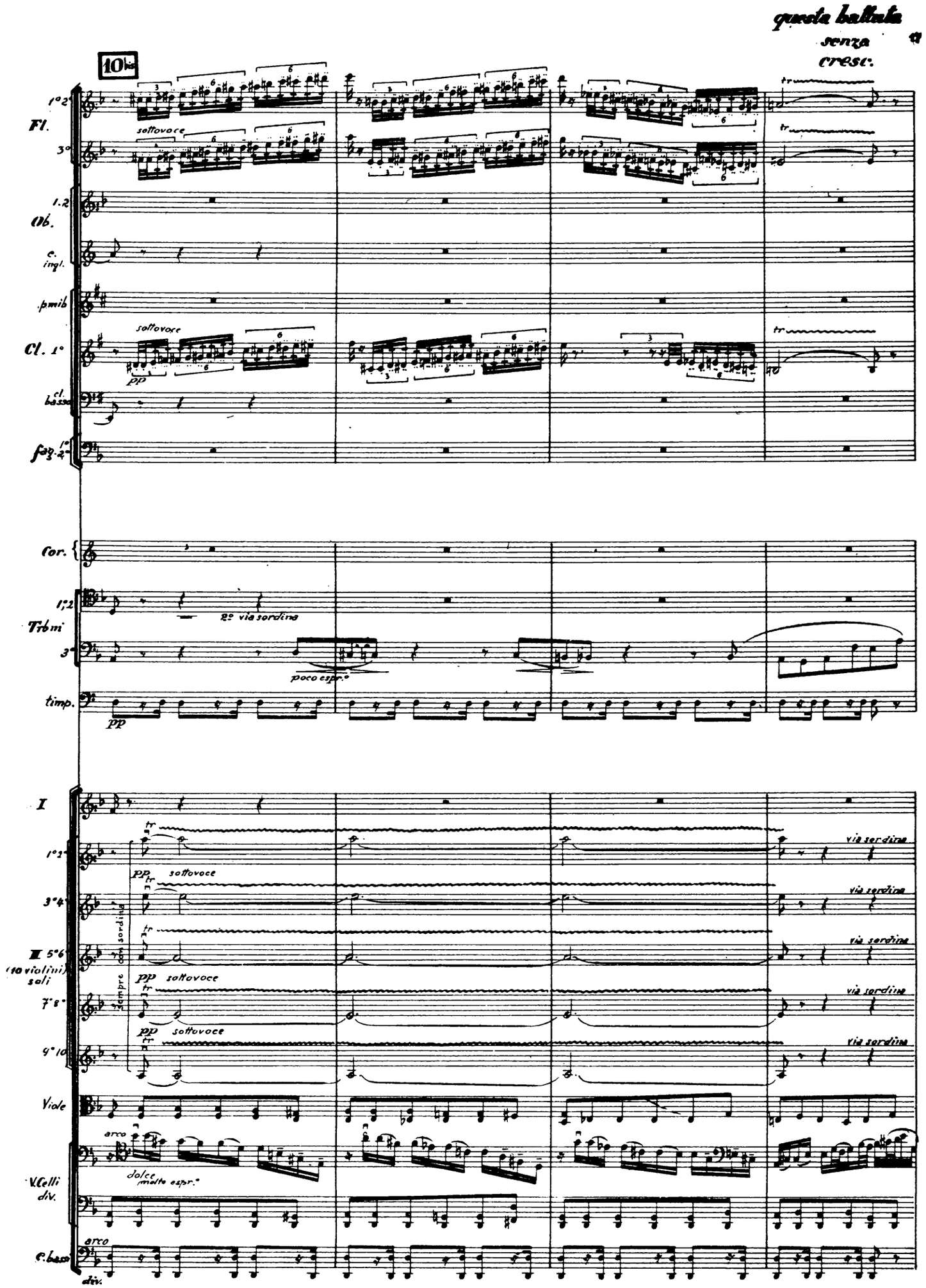



Fl.
Ob.
c. ingl.
p. mib.
Cl.
cl. basso
Fag.
c. fag.
Cor.
Tbe
Tbni
timp.
V. I
V. II
Viole
V. c.
Cb.
simile
sim.
div.
1.° e 2.° sordina

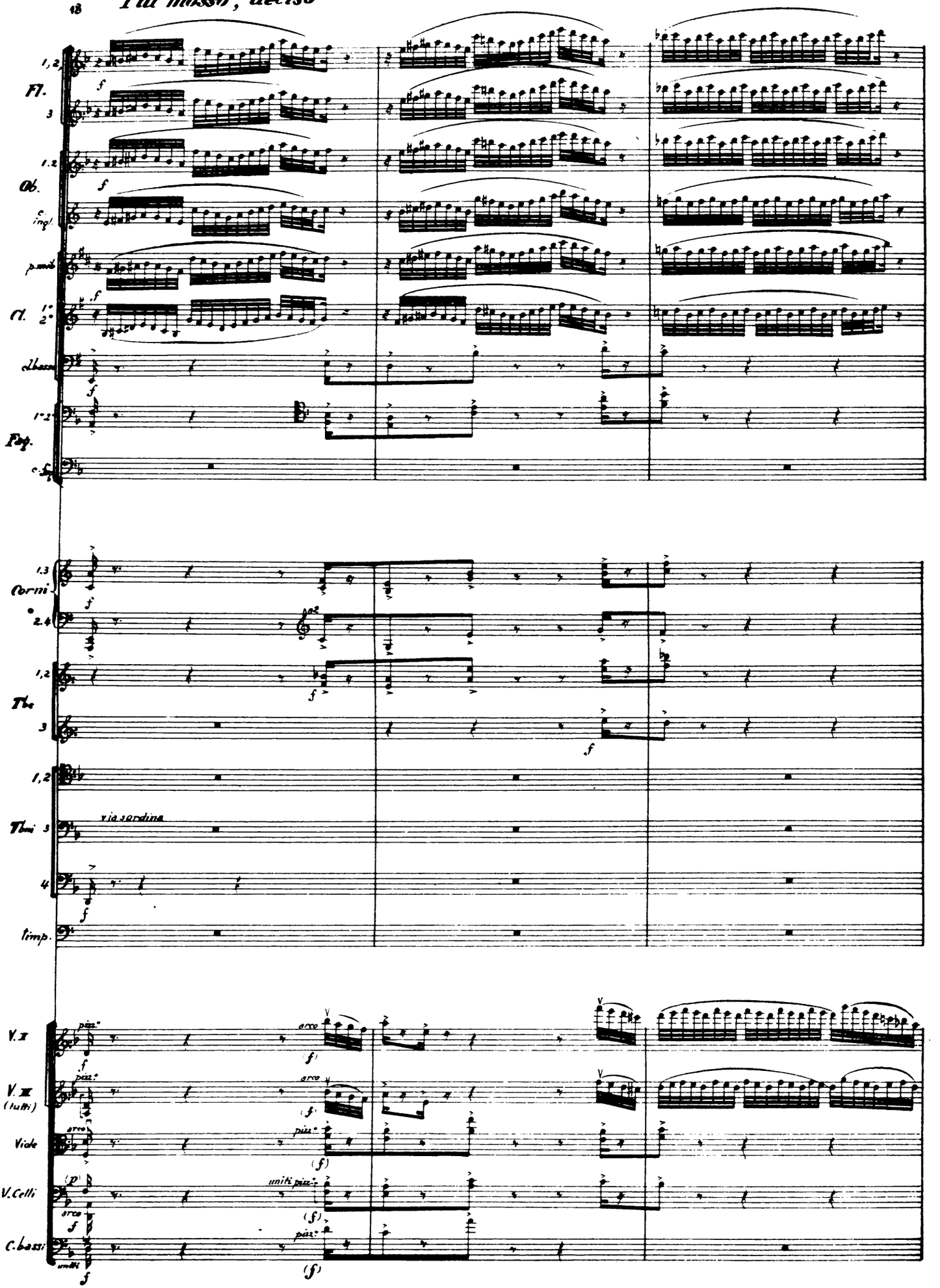

f espr.
f espr.
f espr.
a2
f espr.
f espr.
sordina
dim.
p
f molto espr.
(f) molto espr.
sordina
p
uniti
f molto espr.
(arco ad libitum)

10 *Moderato*

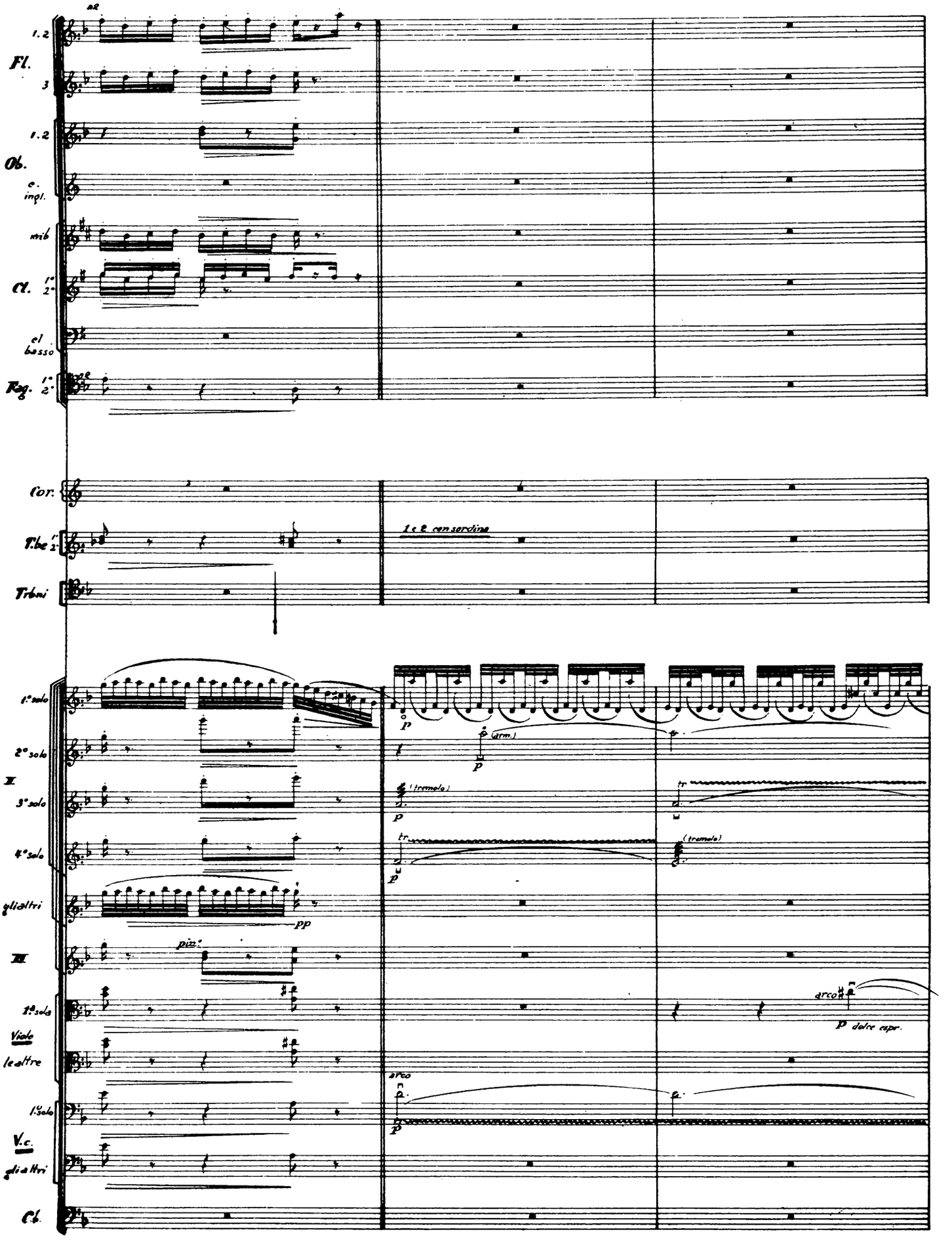

Fl.
Ob
c. ingl.
Cl.
cl. basso
Fag.
c.fag
Cor.
Tbe
Tbni
timp.
pp leggero
pp molto espr.
sordina
pp sottovoce
(sempre espr.)
(sord.)
pizz.
(pp)

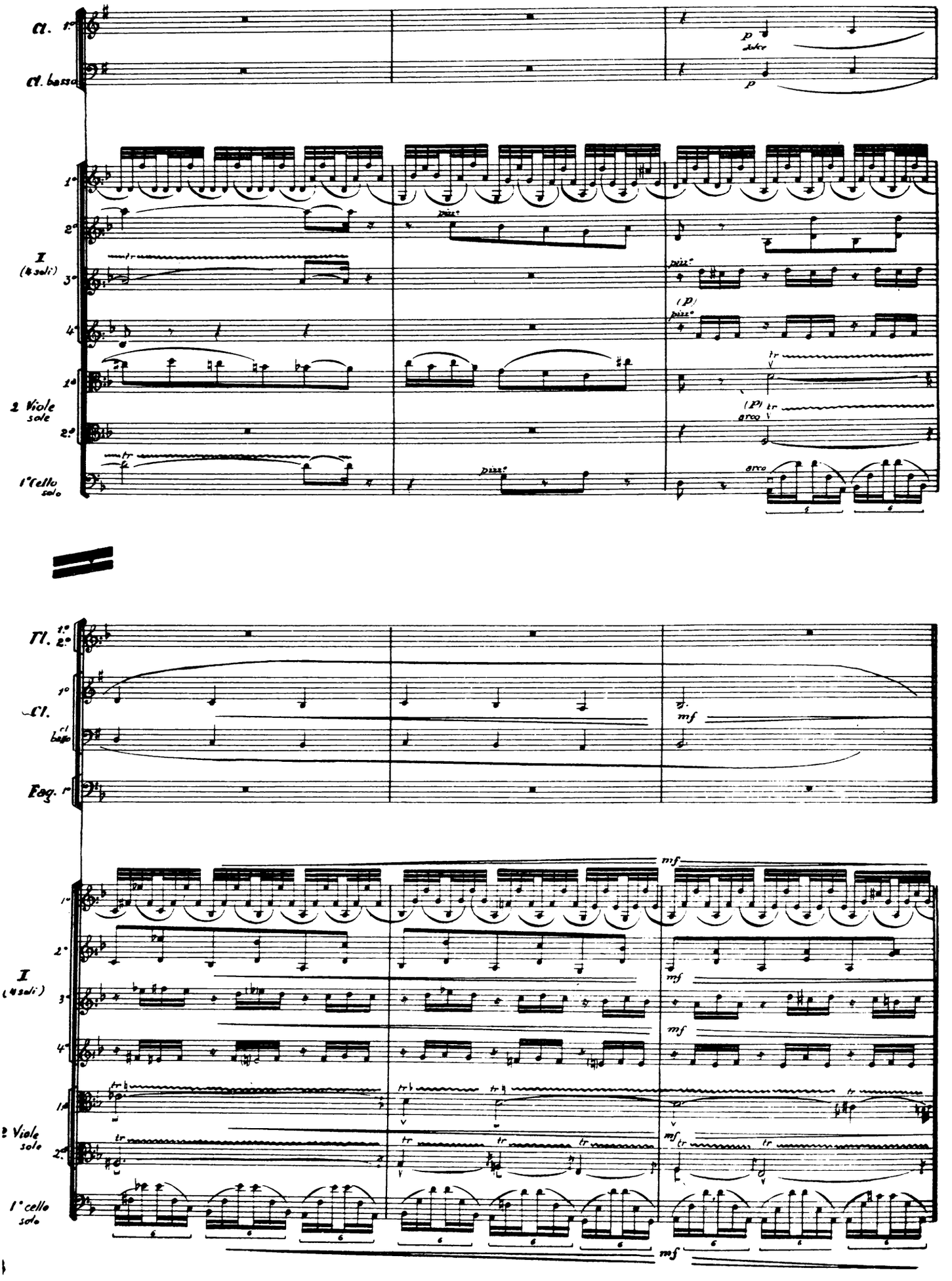

questa battuta
senza
cresc.
10 bis
Fl.
1° 2°
3°
sottovoce
Ob.
1.2
c. ingl.
p.mib
Cl. 1°
sottovoce
pp
cl. basso
fag. 1° 2°
Cor.
Trbni
1°,2
2° via sordina
3°
poco espr.°
timp.
pp
I
1° 2°
pp sottovoce
via sordina
3° 4°
II 5° 6°
(10 violini) soli
sempre con sordina
pp sottovoce
7° 8°
9° 10
Viole
arco
dolce
molto espr.°
V. Celli
div.
C. basso
div.

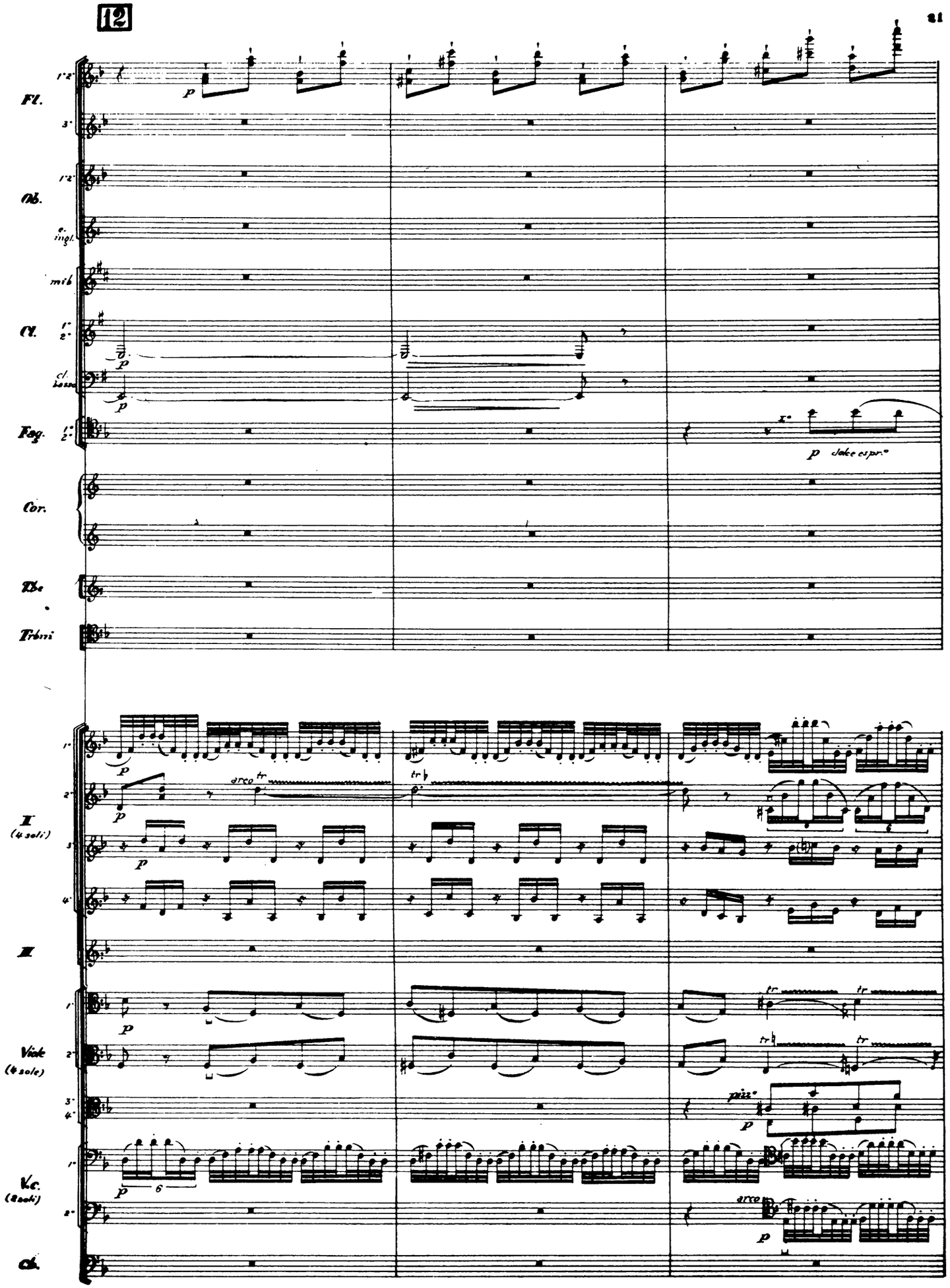
Piu' mosso, deciso

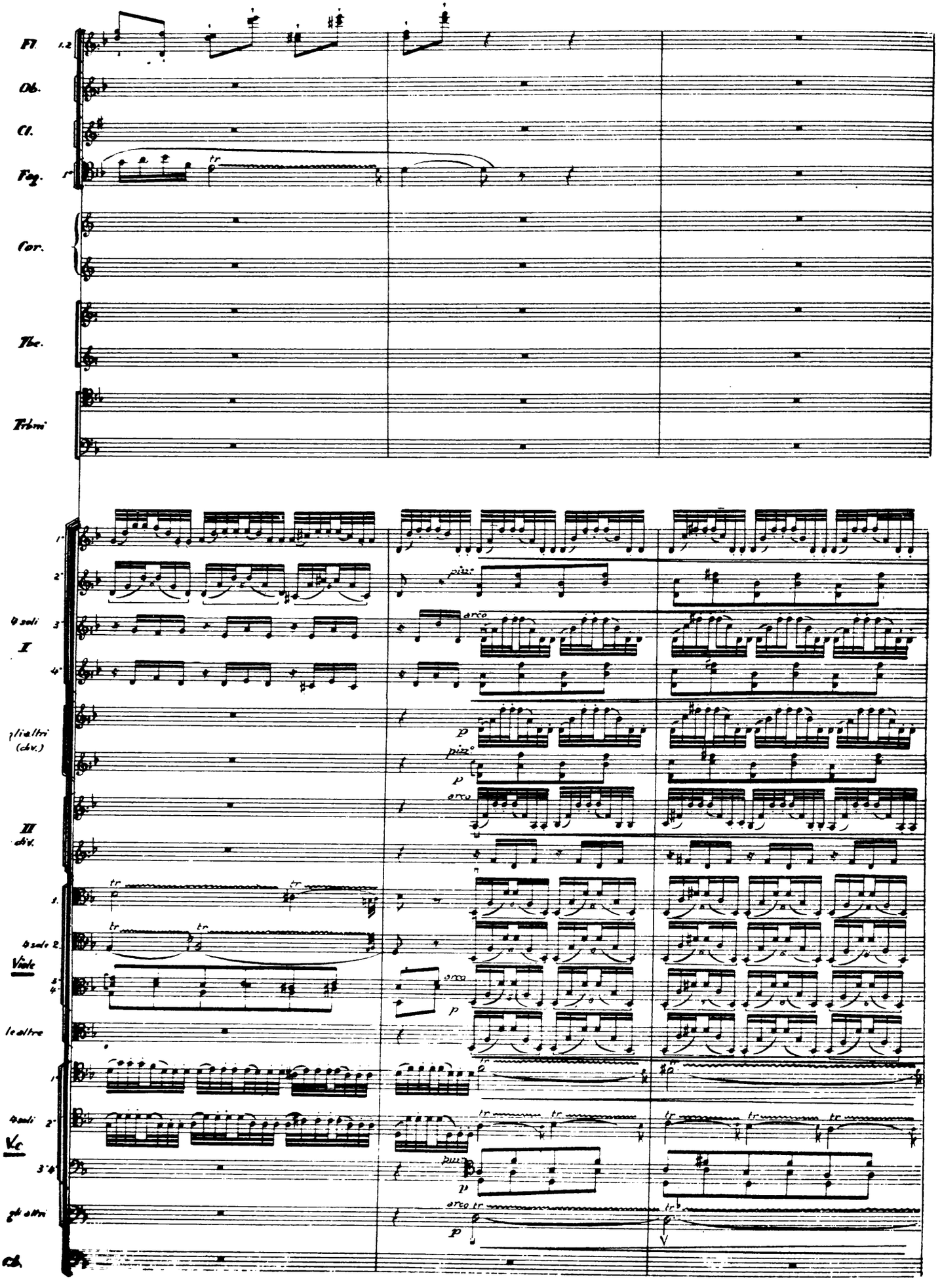


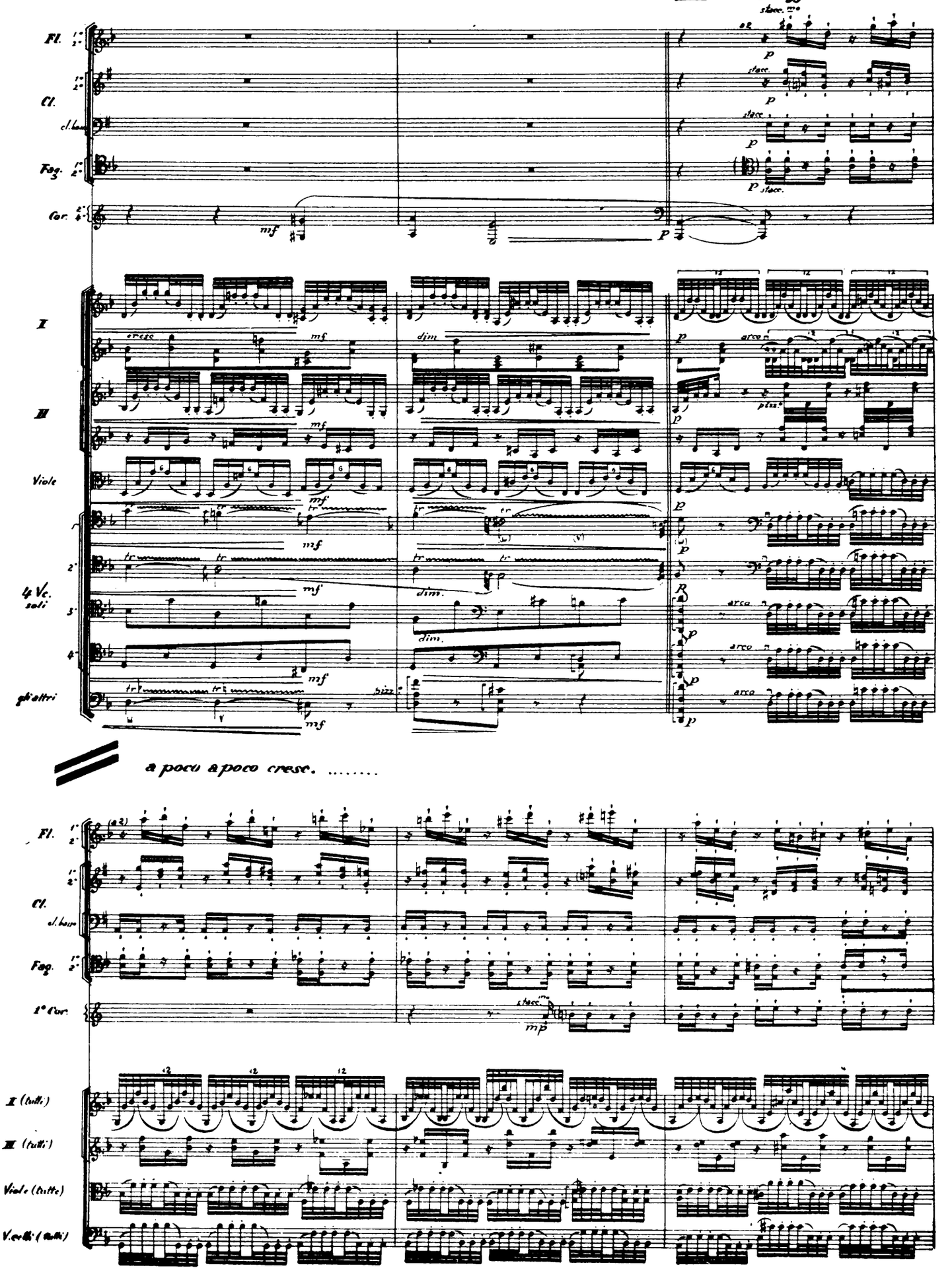
11 *Tranquillo*

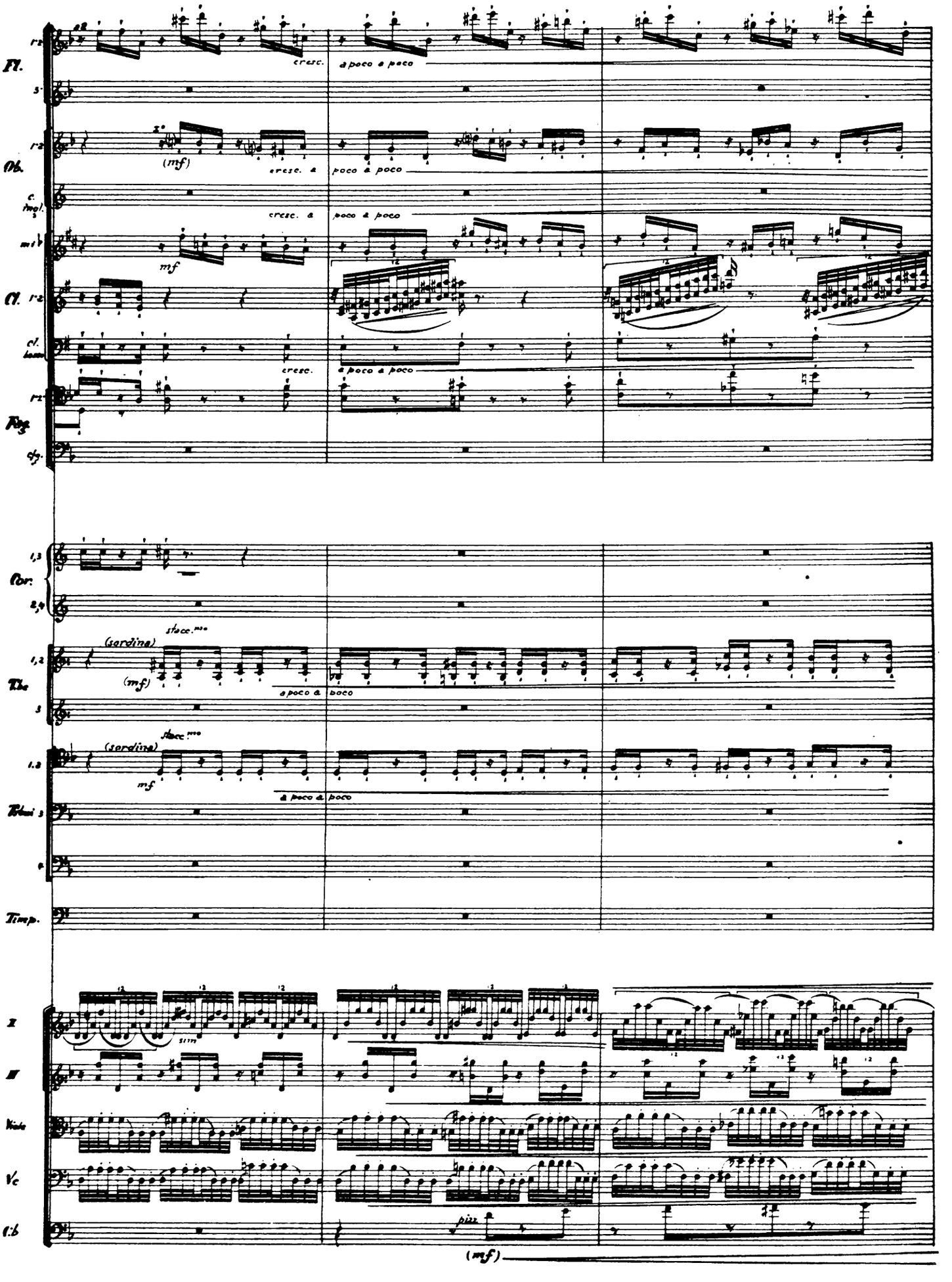



Cl. 1°
Cl. basso
p
dolce
p
I (4 soli)
1°
2°
3°
4°
pizz°
(p)
2 Viole sole
1°
2°
(p)
arco
1° Cello solo
pizz°
arco
Tl. 1° 2°
Cl. 1°
cl basso
mf
Fag. 1°
mf
I (4 soli)
1°
2°
3°
4°
mf
2 Viole sole
1°
2°
mf
1° cello solo
mf

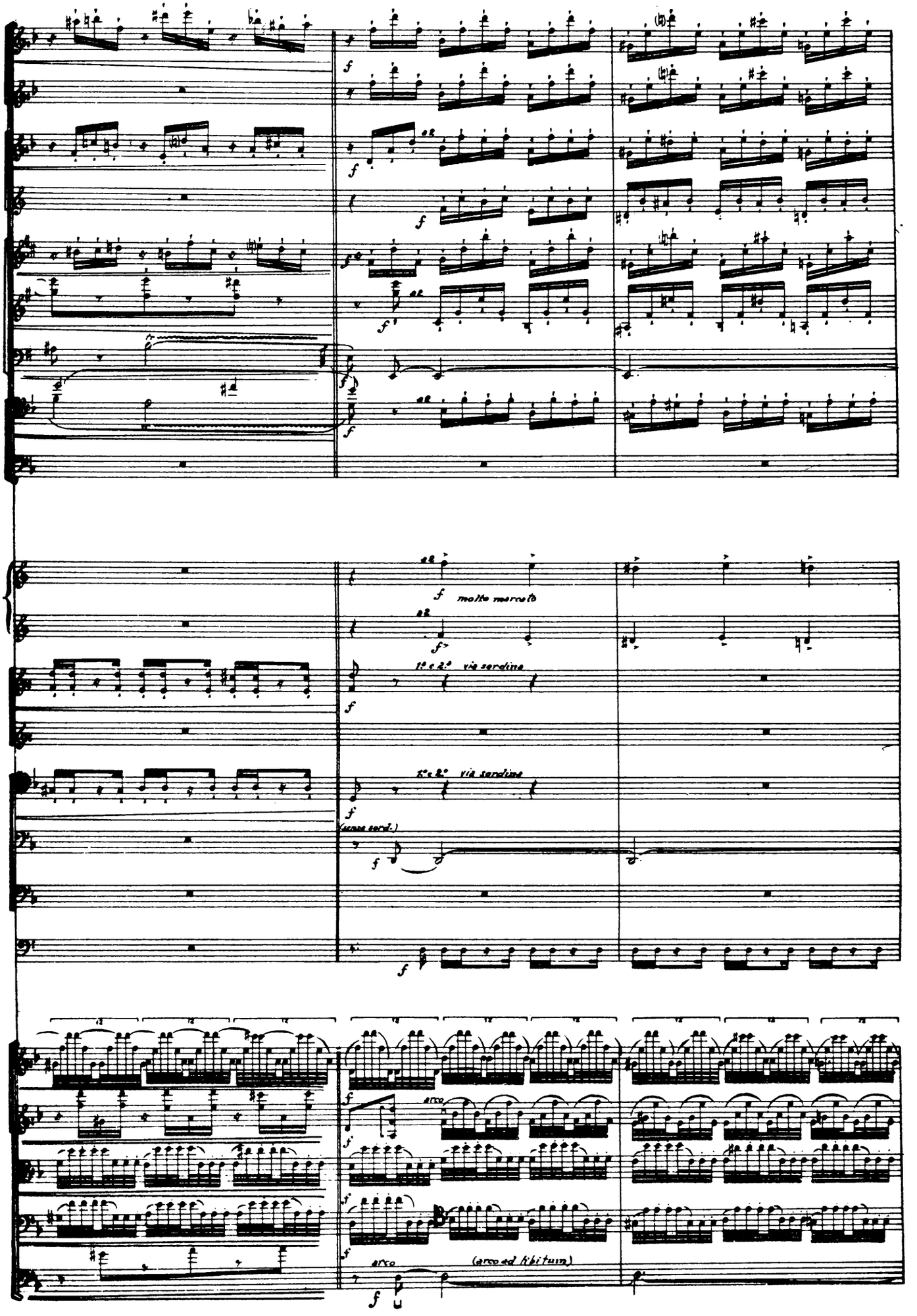

12
Fl.
Ob.
e. ingl.
mib
Cl.
cl. basso
Fag.
p dolce espr.°
Cor.
Tbe
Trbni
I (4 soli)
arco
II
Viole (4 sole)
pizz.°
V.c. (2 soli)
arco
Cb.

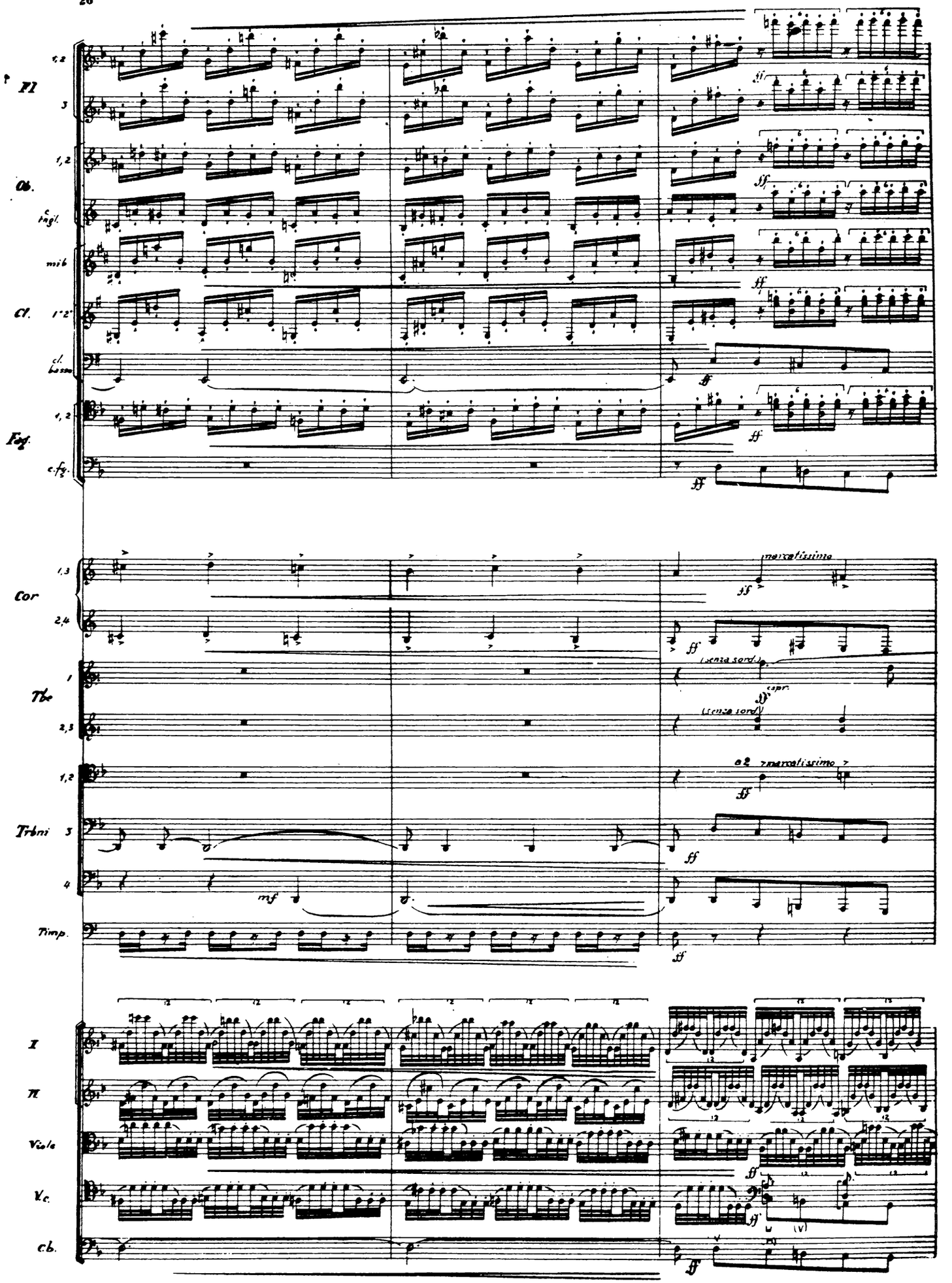

Fl.
Ob.
Cl.
Fag.
Cor.
Tbe.
Trbni
4 soli
I
gli altri (div.)
II div.
4 sole
Viole
le altre
4 soli
Vc
gli altri
Cb.
pizz.
arco
p
tr

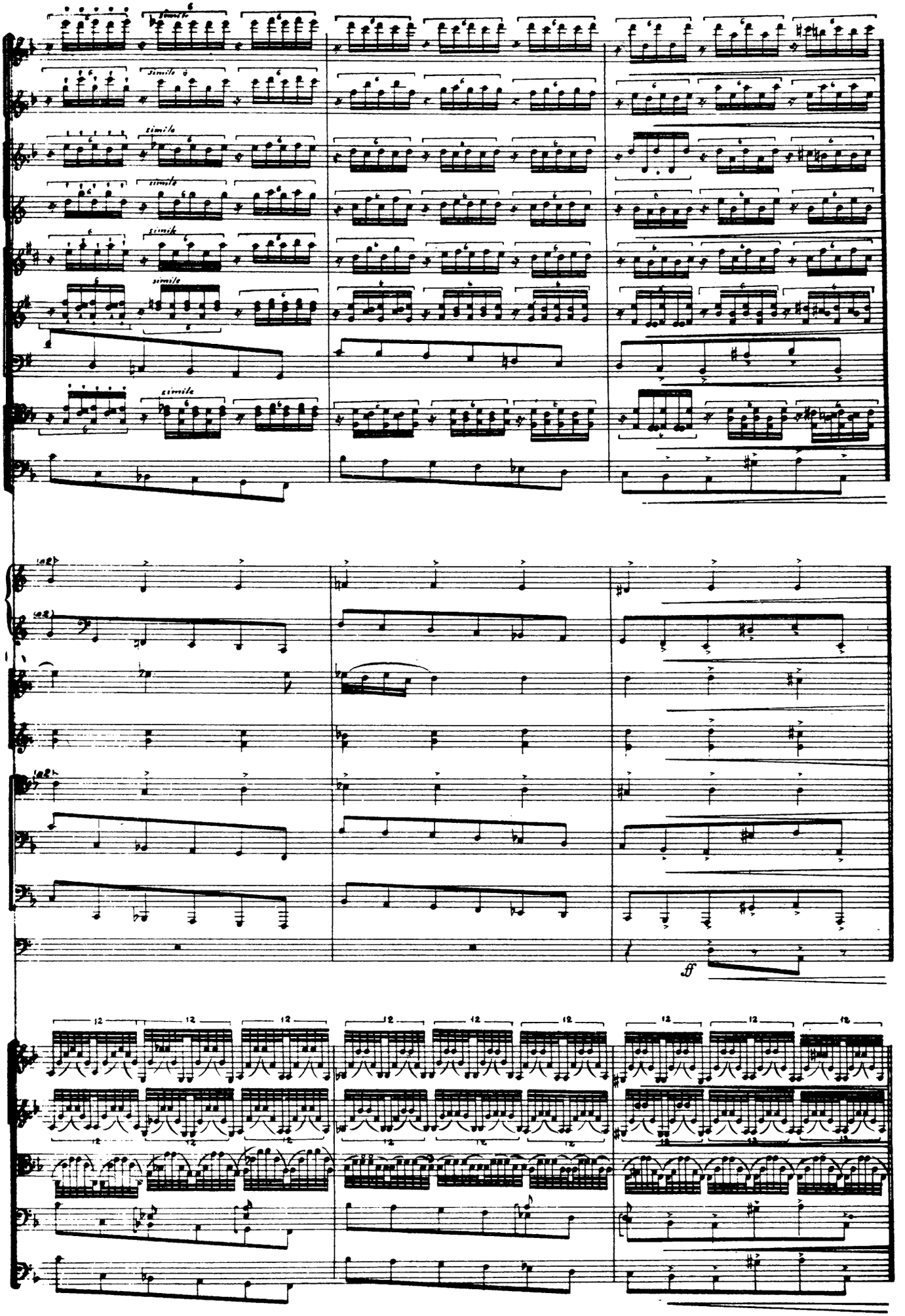

Fl.
Cl.
cl. basso
Fag.
Cor.
I
II
Viole
4 Vc. soli
gli altri
a poco a poco cresc. .....
Fl.
Cl.
cl. basso
Fag.
1° Cor.
I (tutti)
II (tutti)
Viole (tutte)
V. celli (tutti)


Fl.
Ob.
c. ingl.
mi♭
Cl.
cl. basso
Fag.
cfg.
Cor.
Tba
Timp.
I
II
Viola
Vc
C.b
cresc.
a poco a poco
(mf)
mf
(sordina)
stacc.mo
sim
più
(mf)

14 *sempre piu' f*




Largamente
Fl
Ob.
c. Engl.
mib
Cl.
cl. basso
Fag.
c. fg.
Cor
marcatissimo
Tbe
(senza sord.)
espr.
a 2
Trbni
Timp.
I
II
Viole
V.c.
c.b.


simile
simile
simile
simile
simile
simile
simile
ff

15 *Più mosso, allegro*

Fl. 1,2 — 3

Ob. 1,2 — c. ingl.

mib

Cl. 1·2 — cl basso

Fag. 1·2 — cfag

Cor 1,3 — 2·4

Tbe 1,2 — 3

Tbni 1·2 — 3 — 4

Timpani

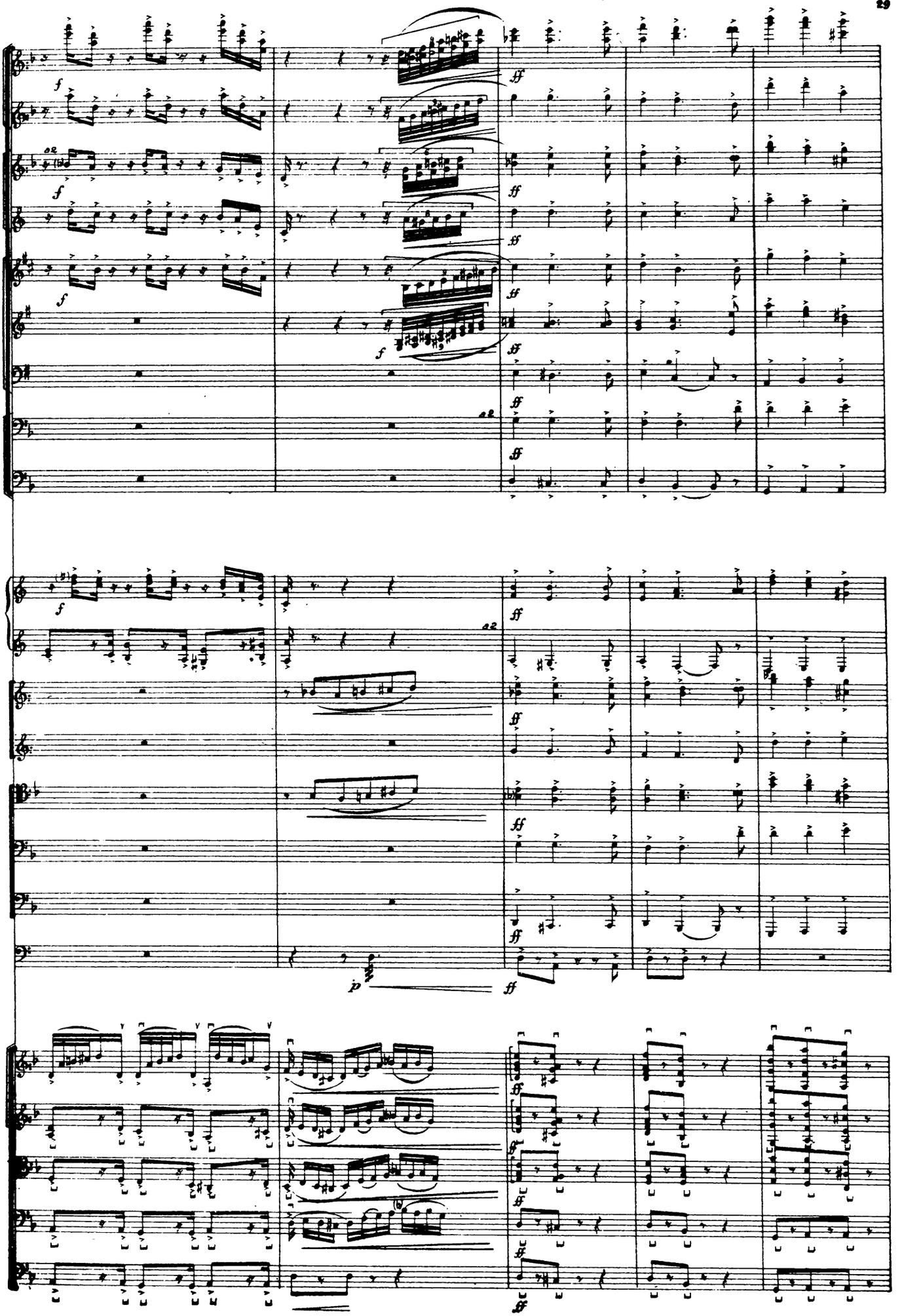
I

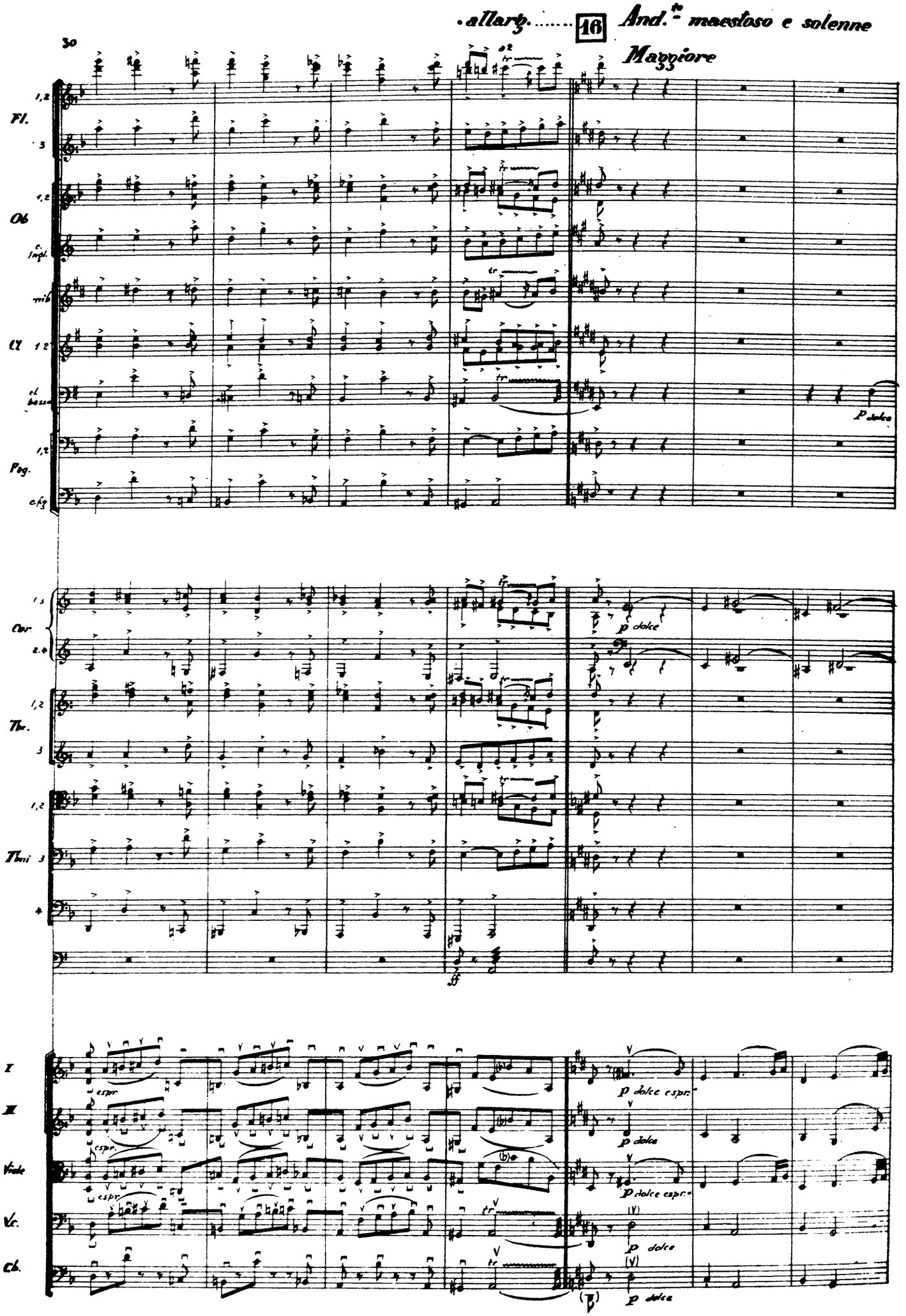
II

Viole

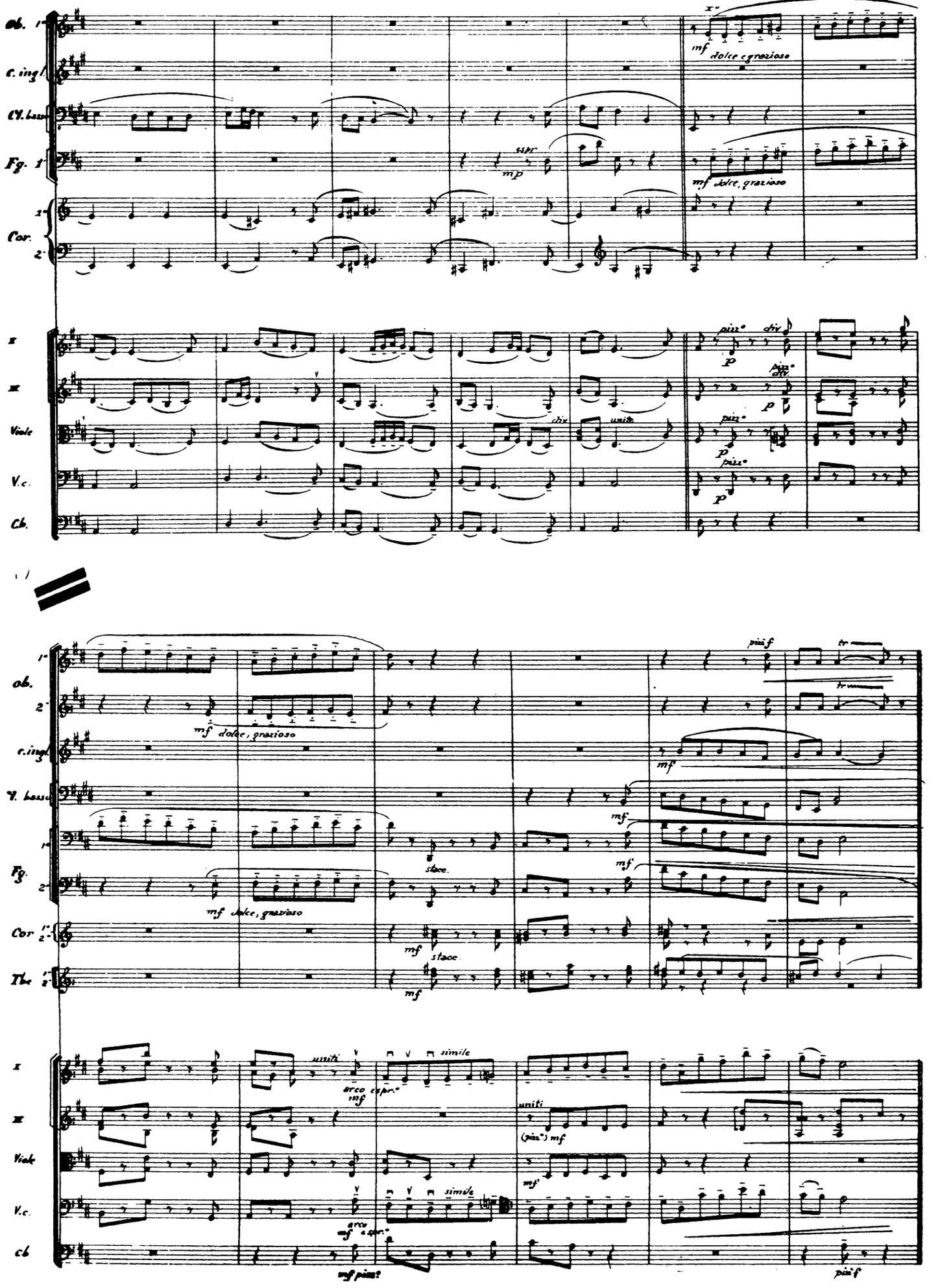
Vc

Cb

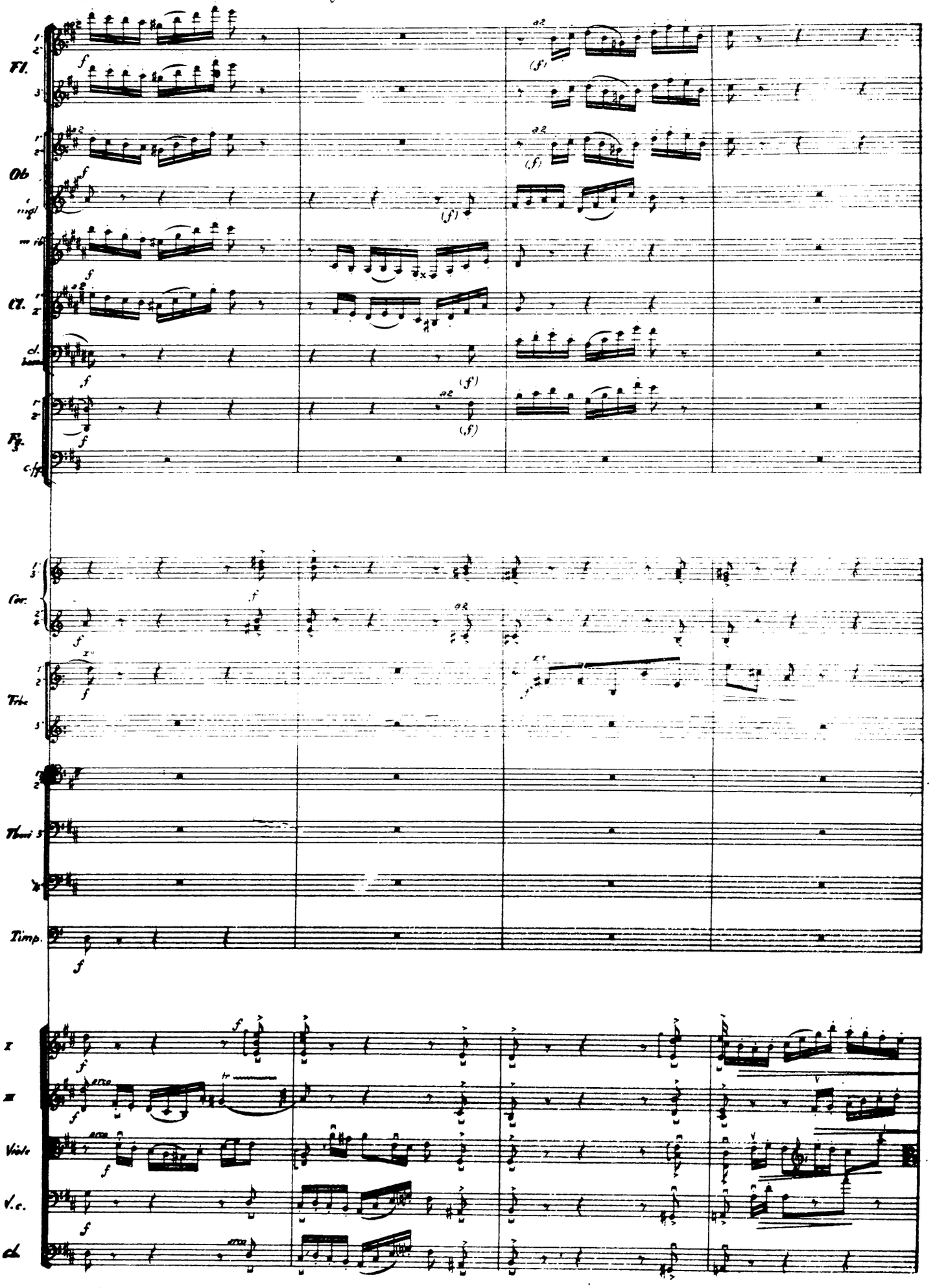


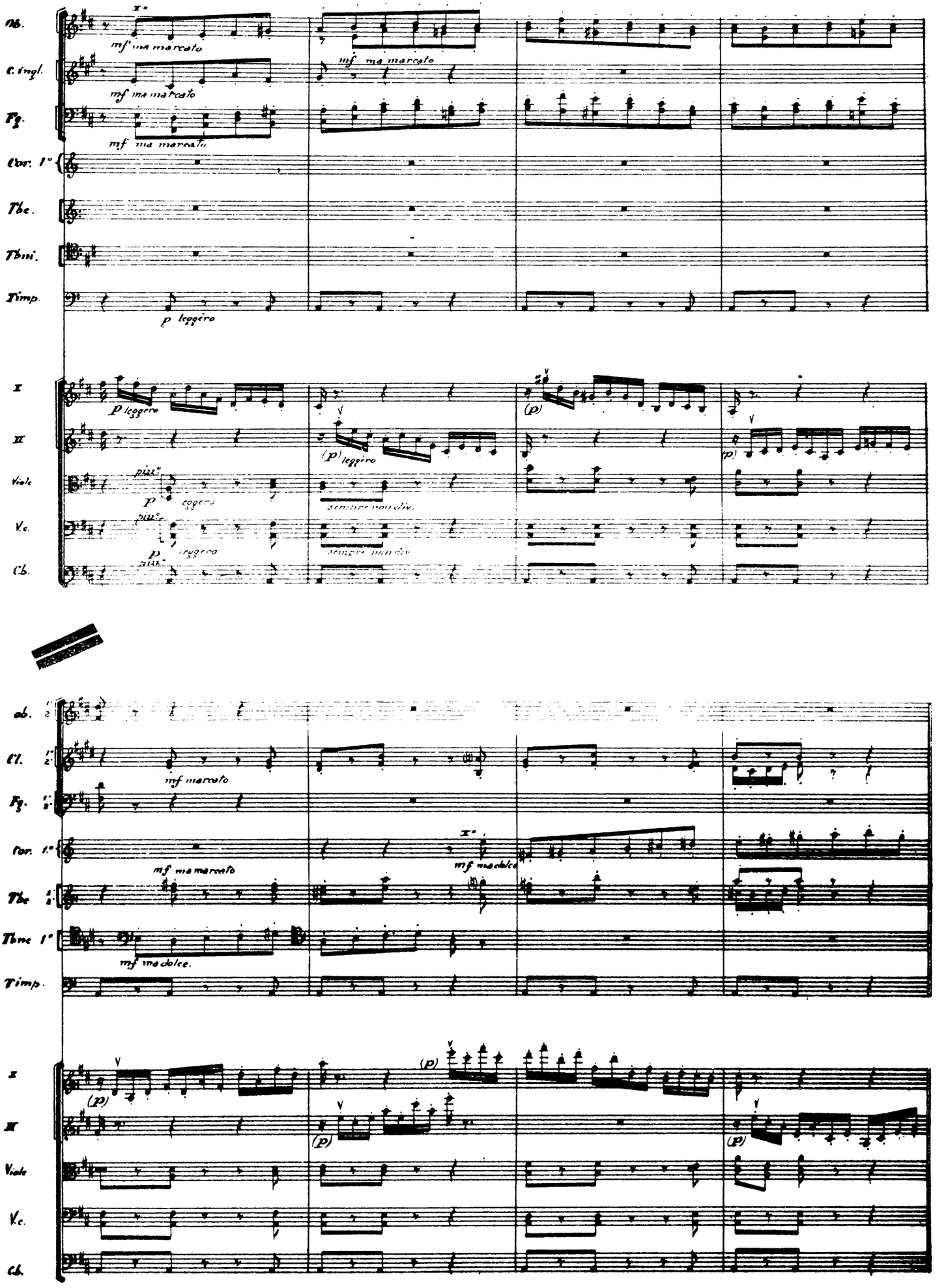

allarg.
16
And.te maestoso e solenne
Maggiore
30
Fl.
Ob
Cl
Fag.
Cor.
Tbe.
Tbni
I
II
Viole
Vc.
Cb.
p dolce
p dolce espr.
ff

17 poco più mosso

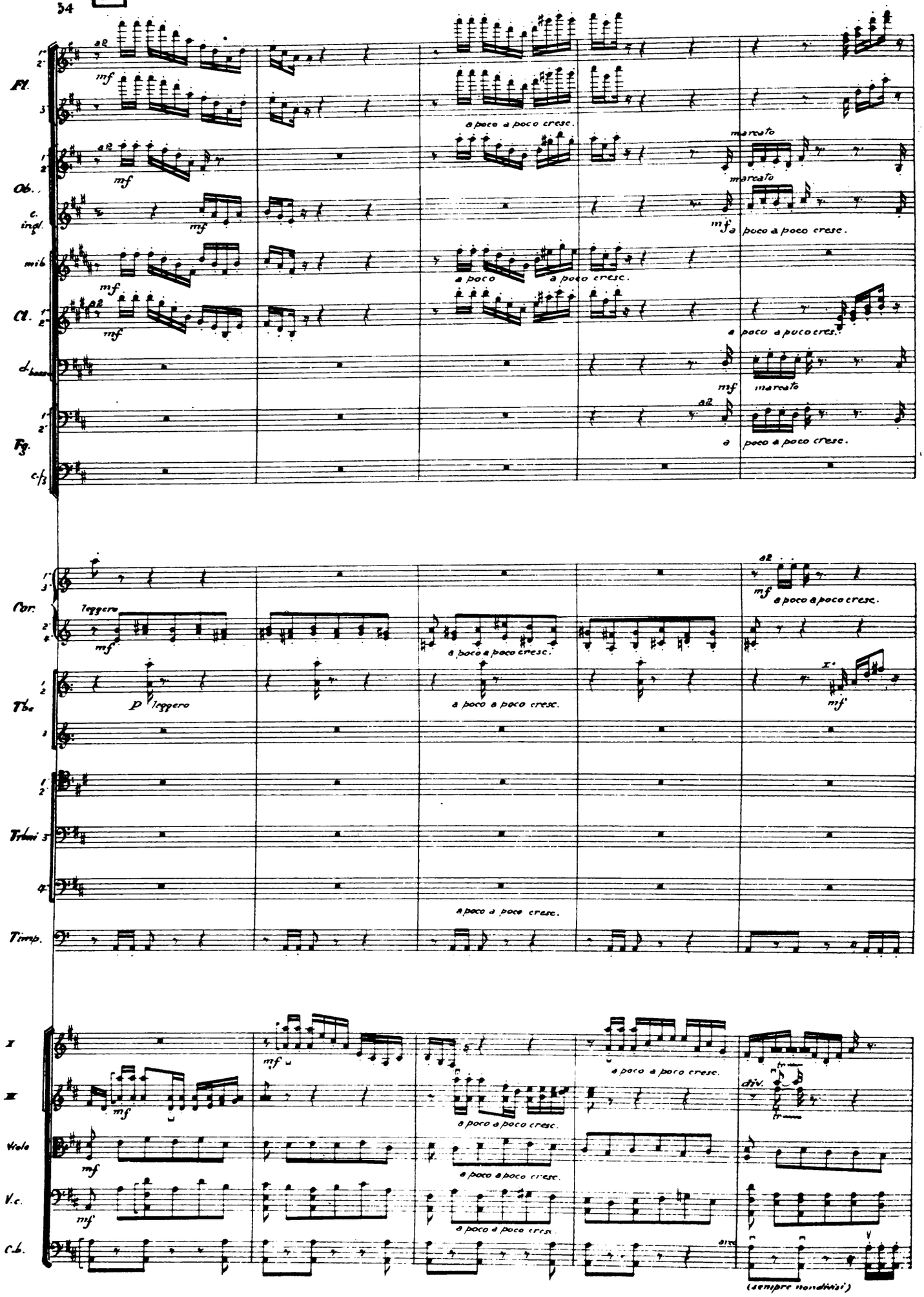


18 *Allegro ma non troppo*

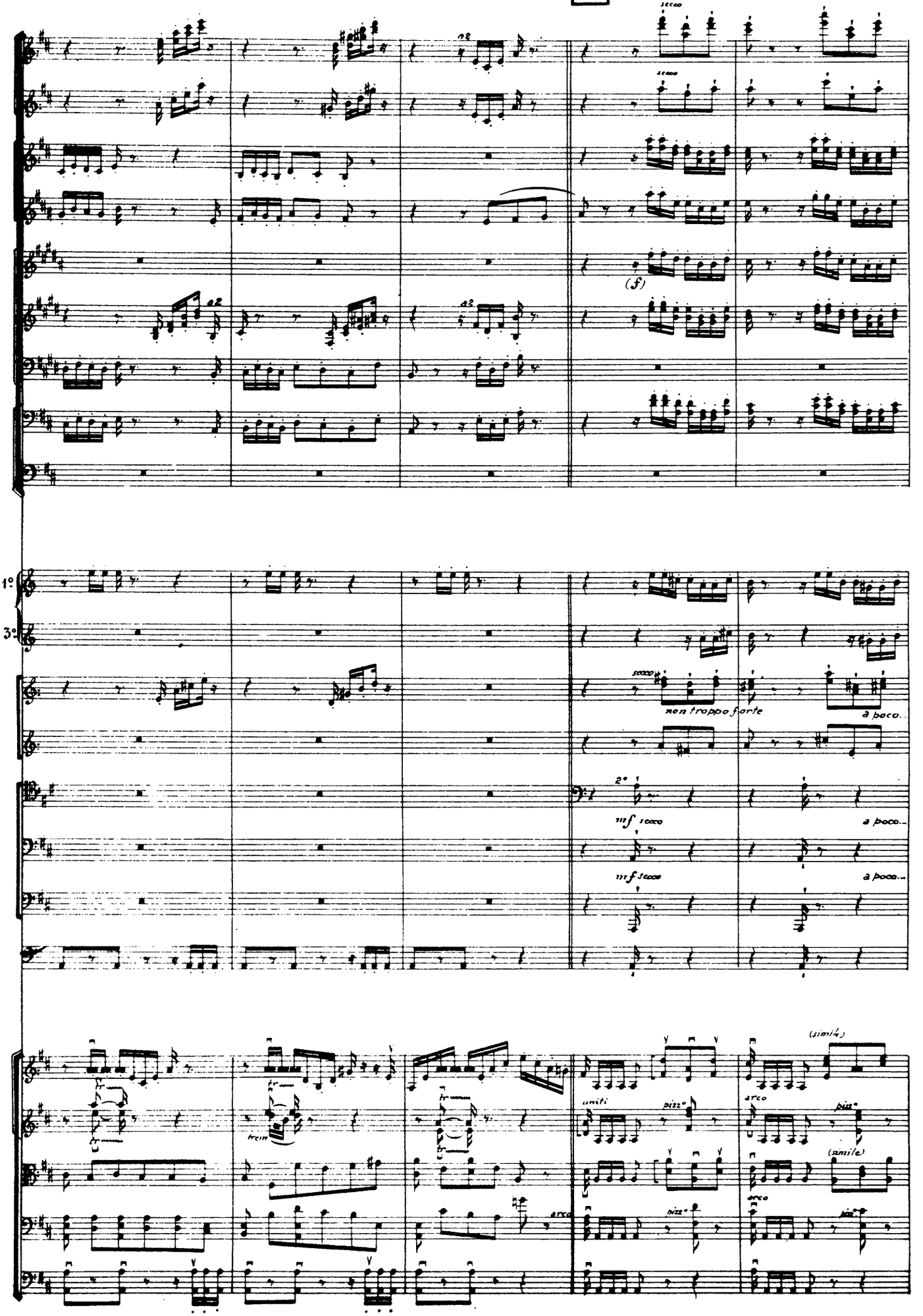


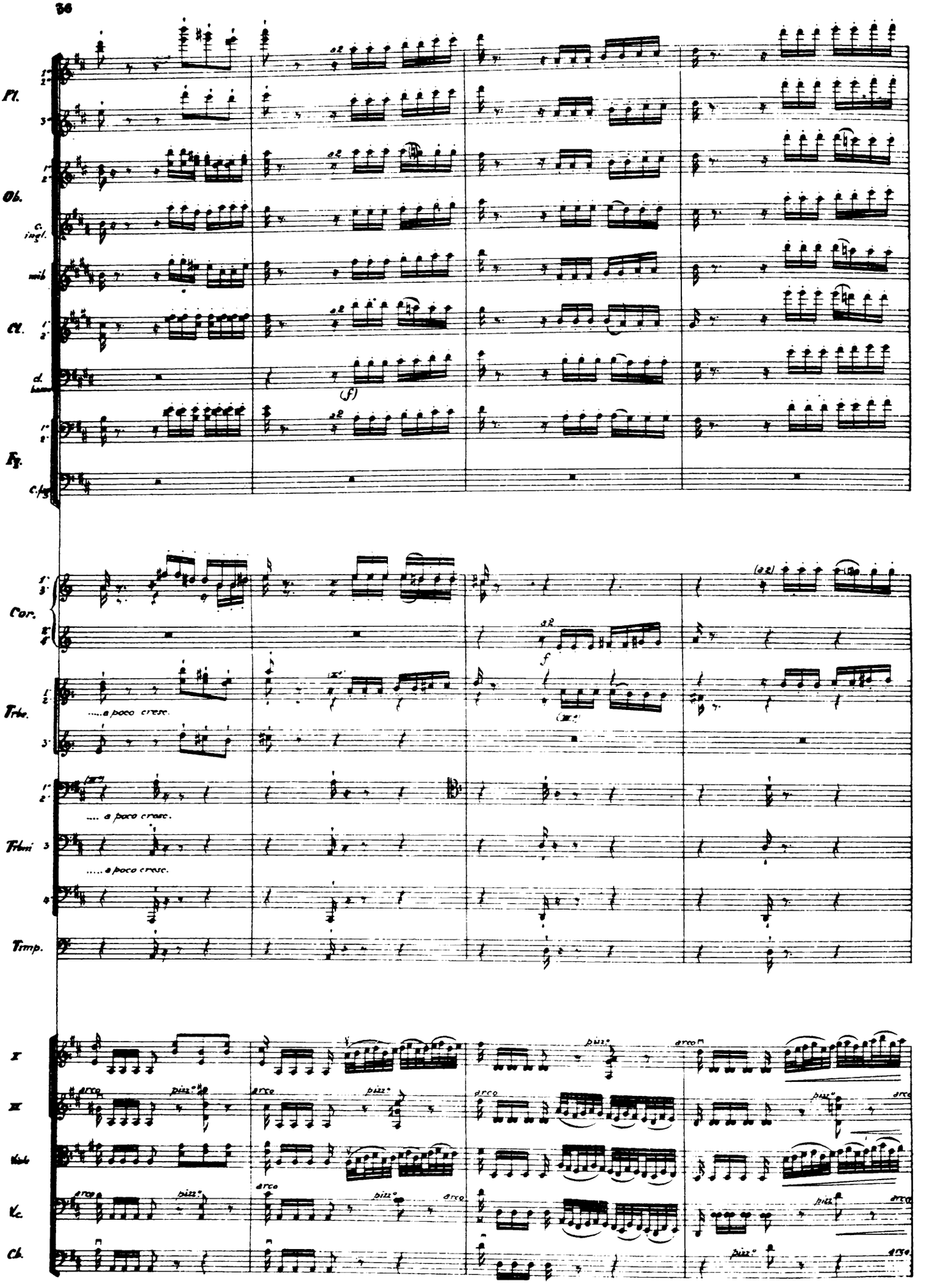

Ob.
C. ingl.
Fg.
Cor. 1°
Tbe.
Tbni.
Timp.
I
II
Viole
V.c.
Cb.
mf ma marcato
p leggero
(p) leggero
sempre non div.
ob.
Cl.
Fg.
Cor. 1°
Tbe
Tbne 1°
Timp.
mf marcato
mf ma marcato
mf ma dolce
mf ma dolce.
(p)

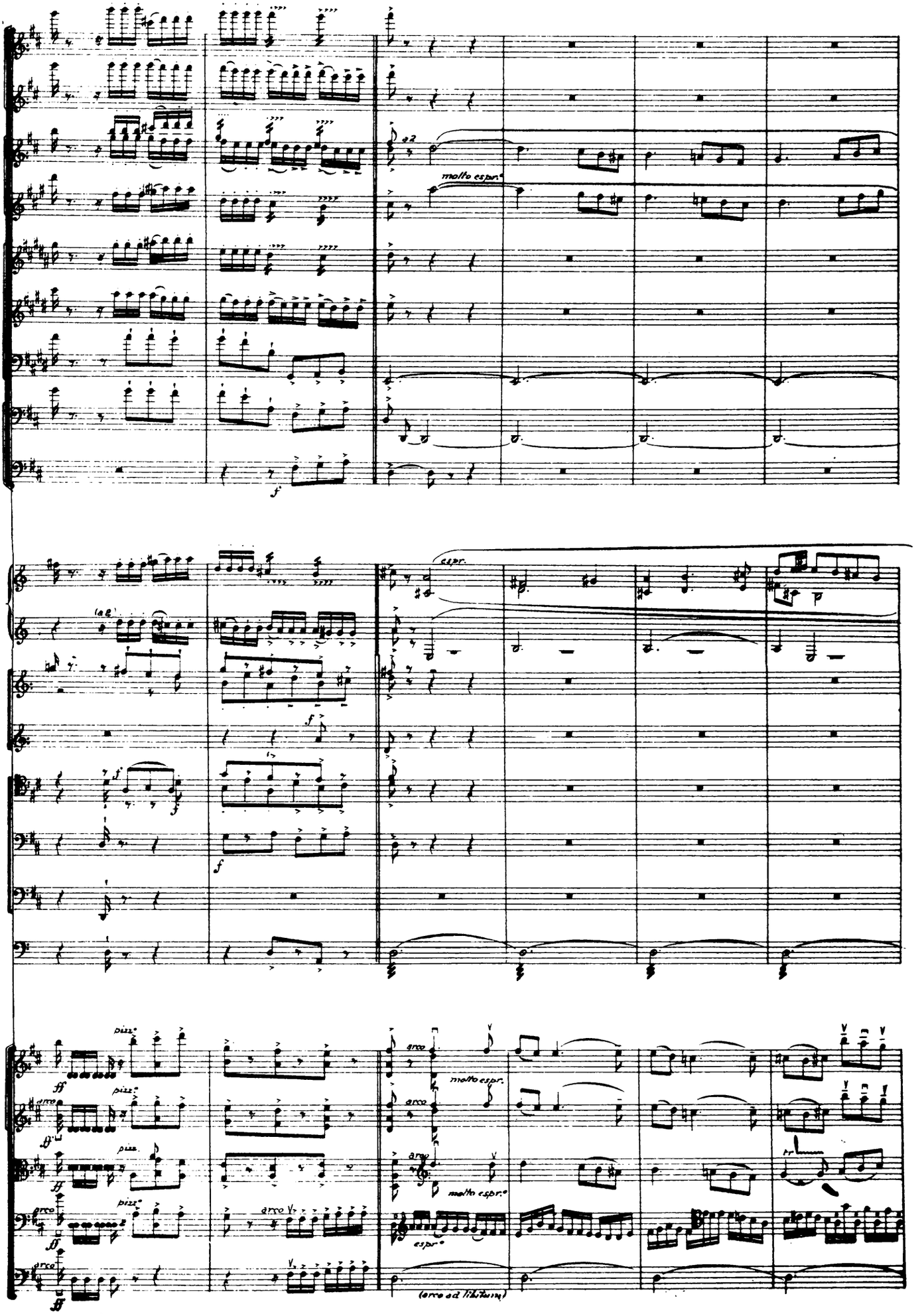
19 *cresc. a poco a poco (sempre lo stesso tempo)*

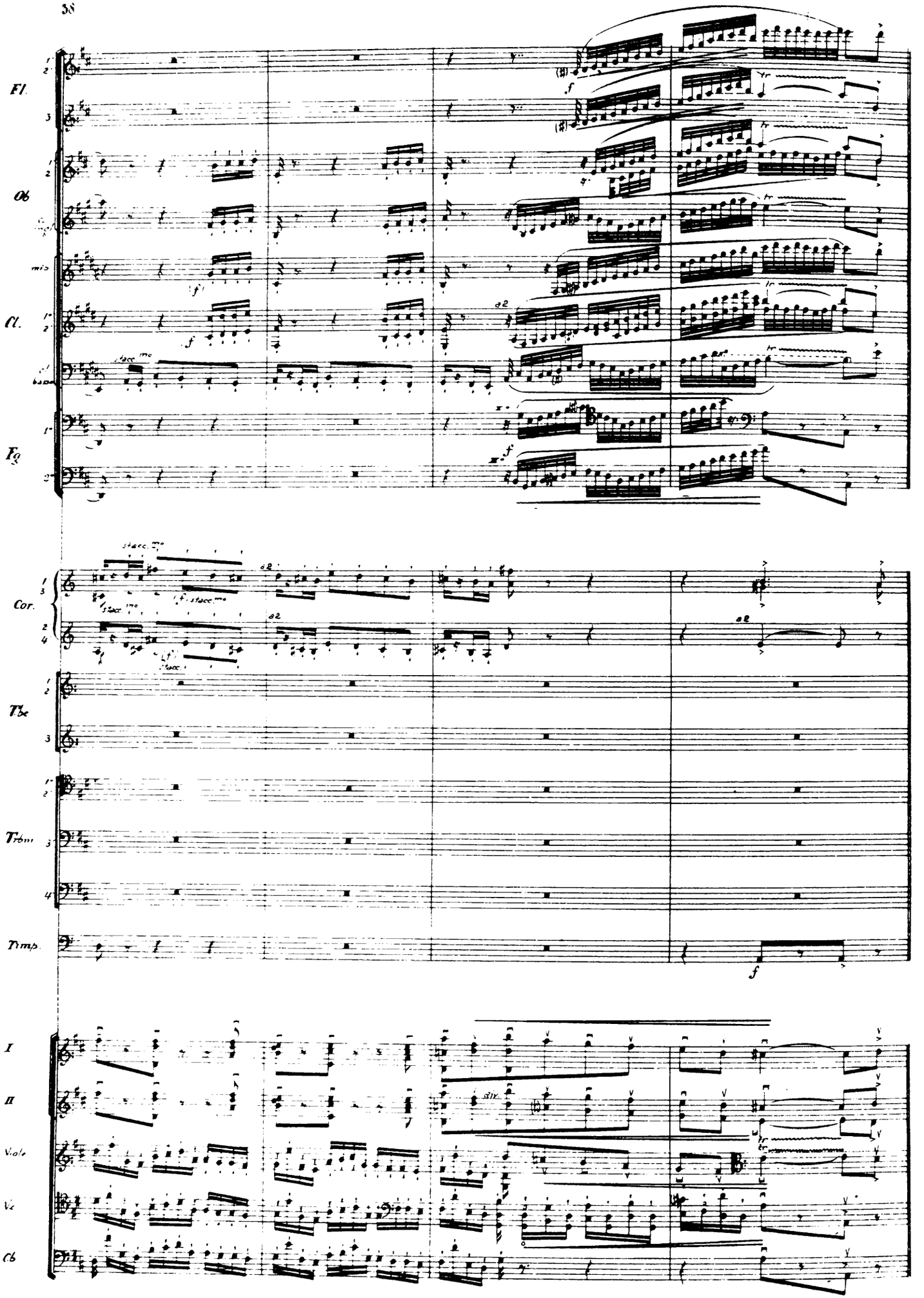


20 *sempre piu' f. (senza acc.re)*

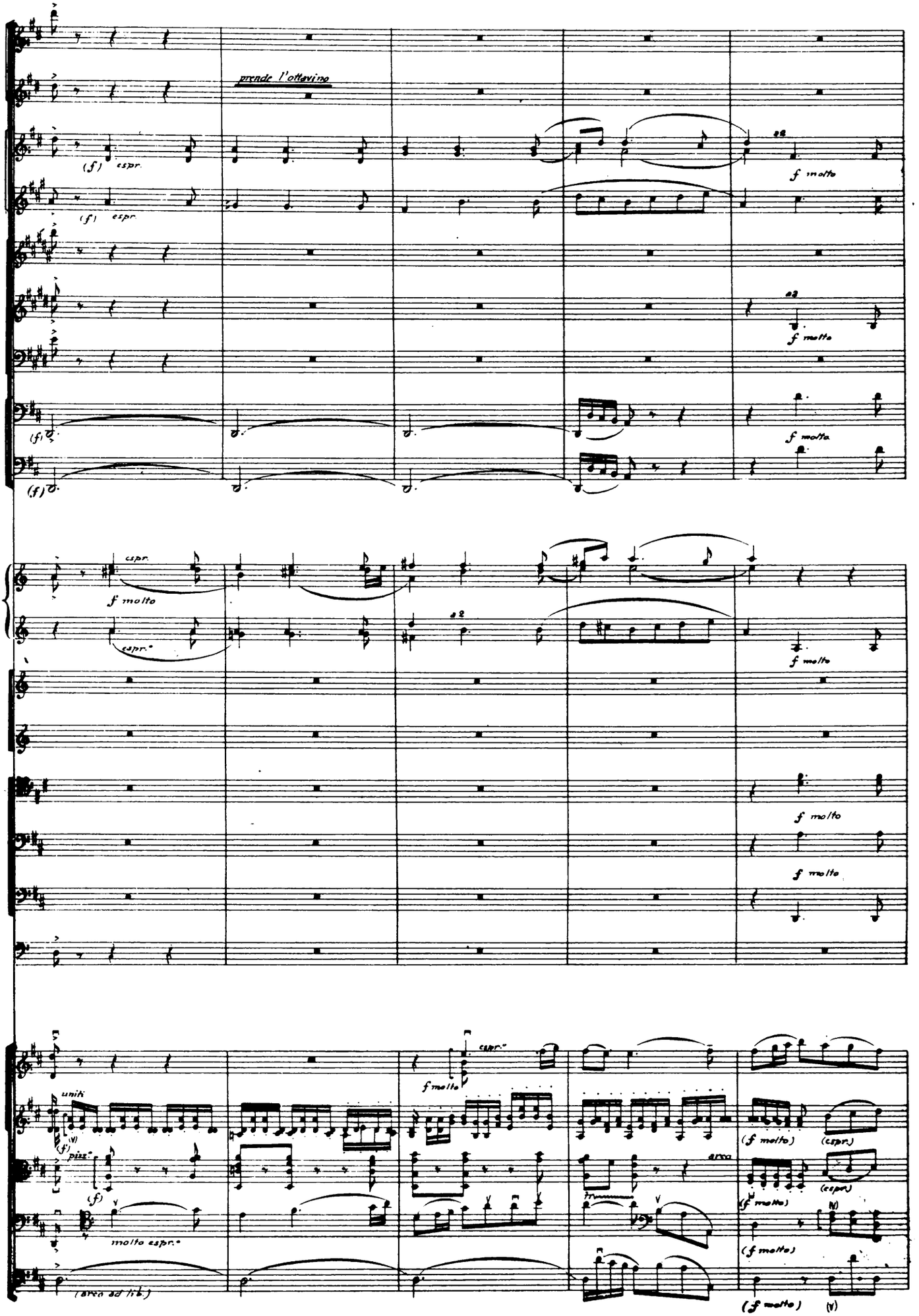



Fl.
Ob.
C. ingl.
mib
Cl.
cl. basso
Fg.
c.fg.
Cor.
Trbe.
.....a poco cresc.
.... a poco cresc.
Trbni 3
.....a poco cresc.
Timp.
V
VI
Viole
Vc.
Cb.
arco
pizz.


molto espr.
espr.
pizz.
arco
(arco ad libitum)

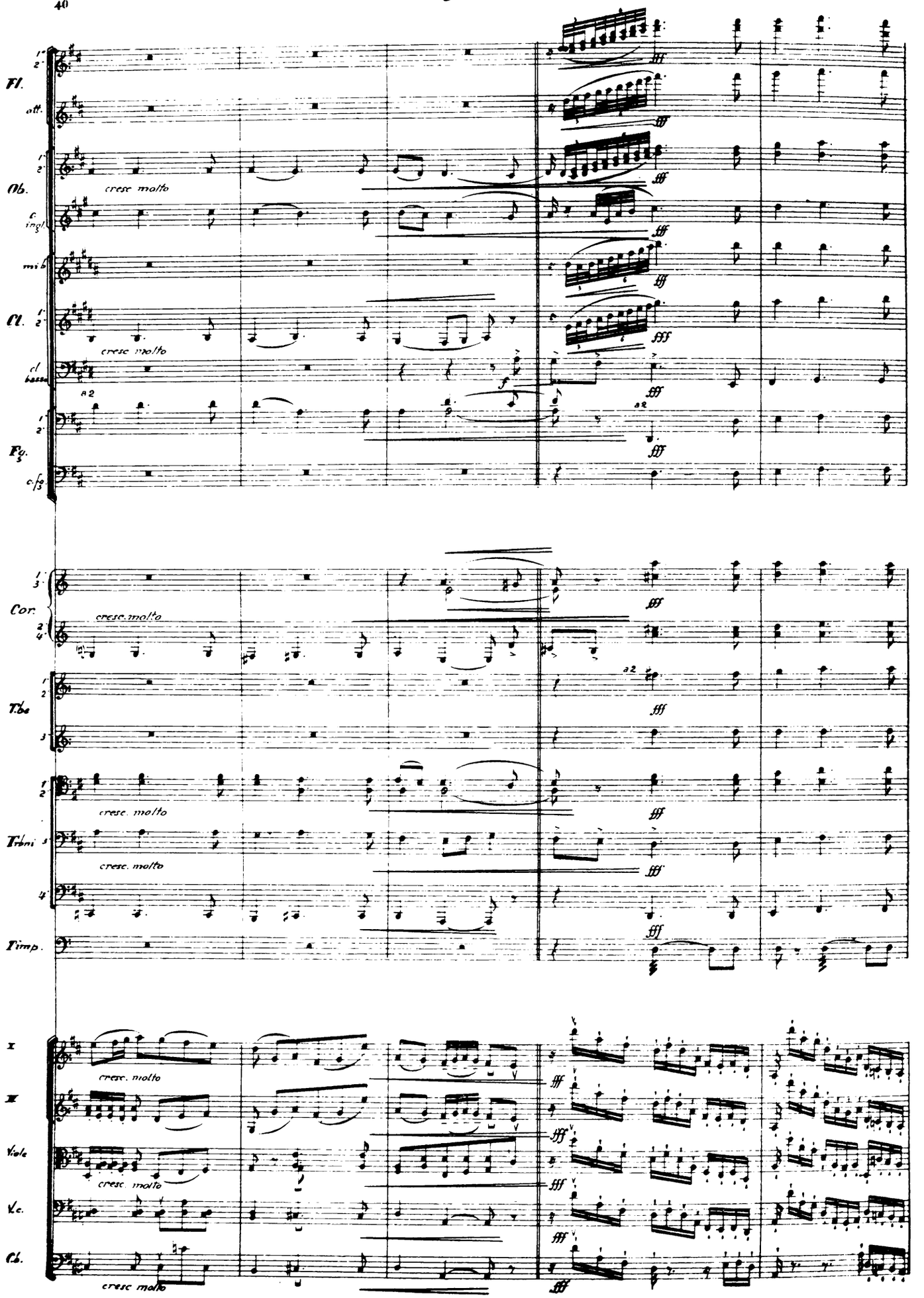

poco allarg.....
Fl.
Ob
Cl.
Fg
Cor.
Tbe
Trbm
Timp.
I
II
Viole
Vc
Cb

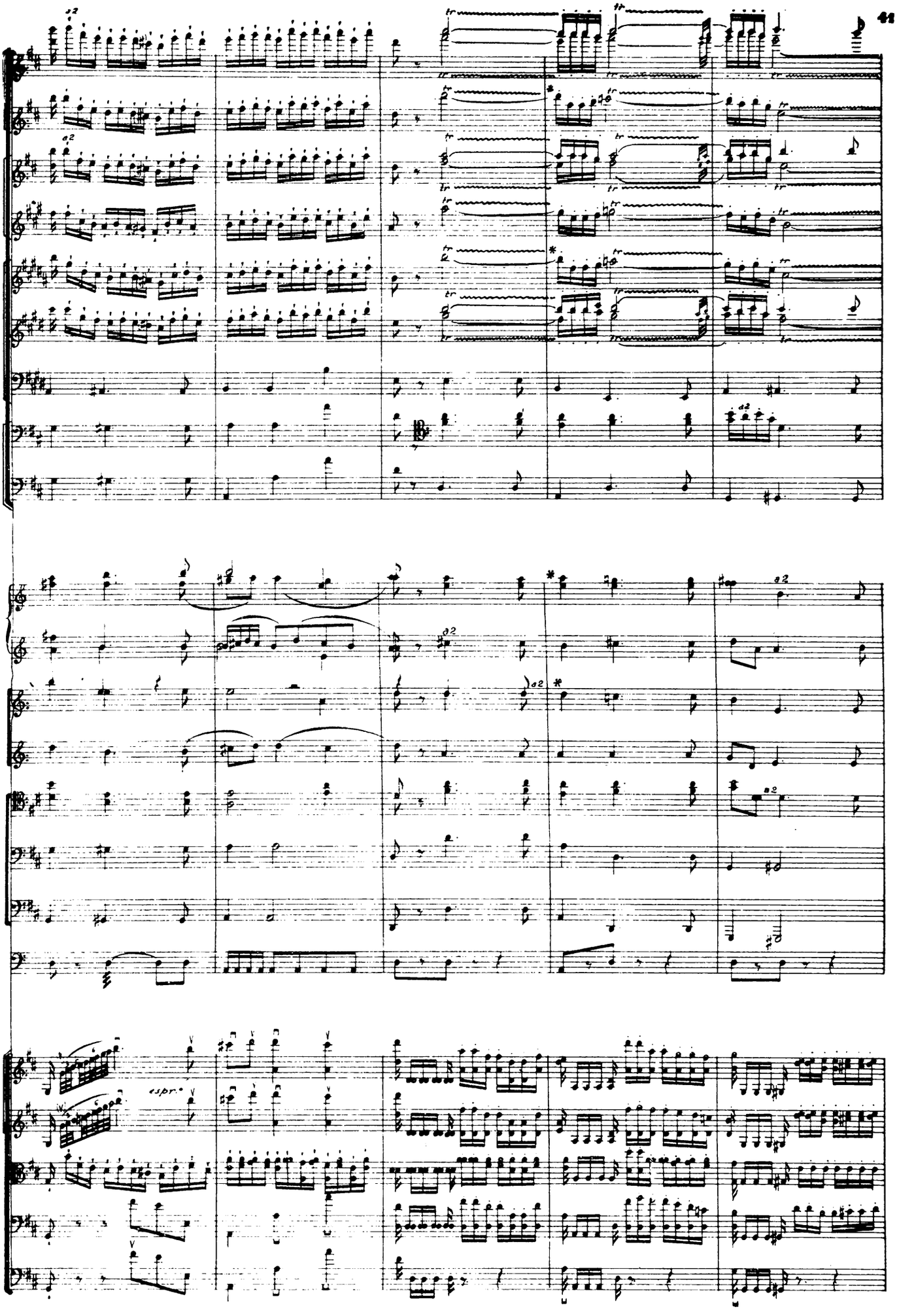
22 *a tempo*


prende l'ottavino
(f) espr.
(f) espr.
(f)
(f)
f molto
f molto
f molto
espr.
espr.°
f molto
f molto
f molto
f molto
unis.
(f) pizz.
(f)
molto espr.°
(area ad lib.)
f molto
espr.°
(f molto)
(espr.)
(f molto)
(espr.)
(f molto)
(f molto)
(f molto)

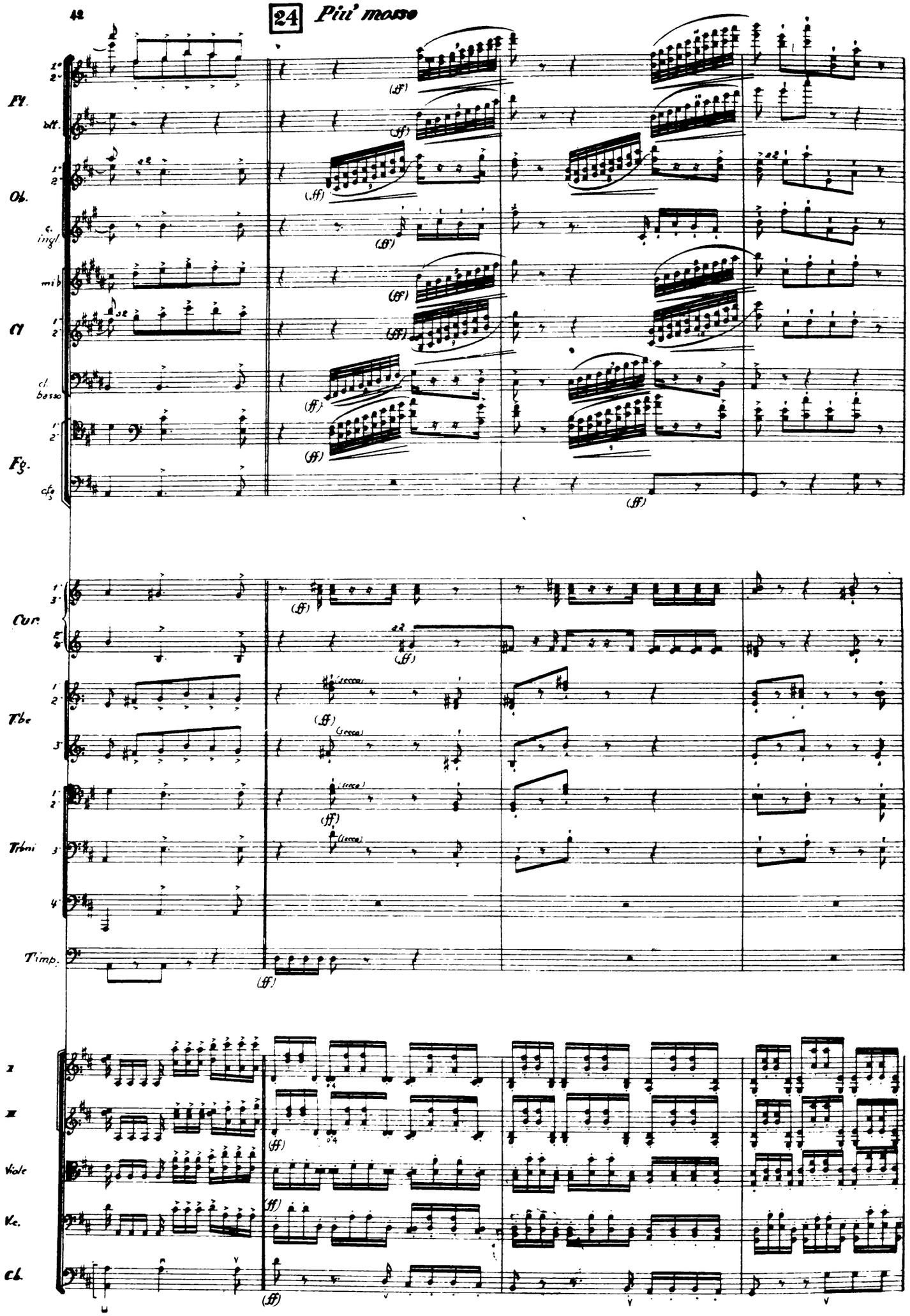
allarg. ..... 23 a t.po -

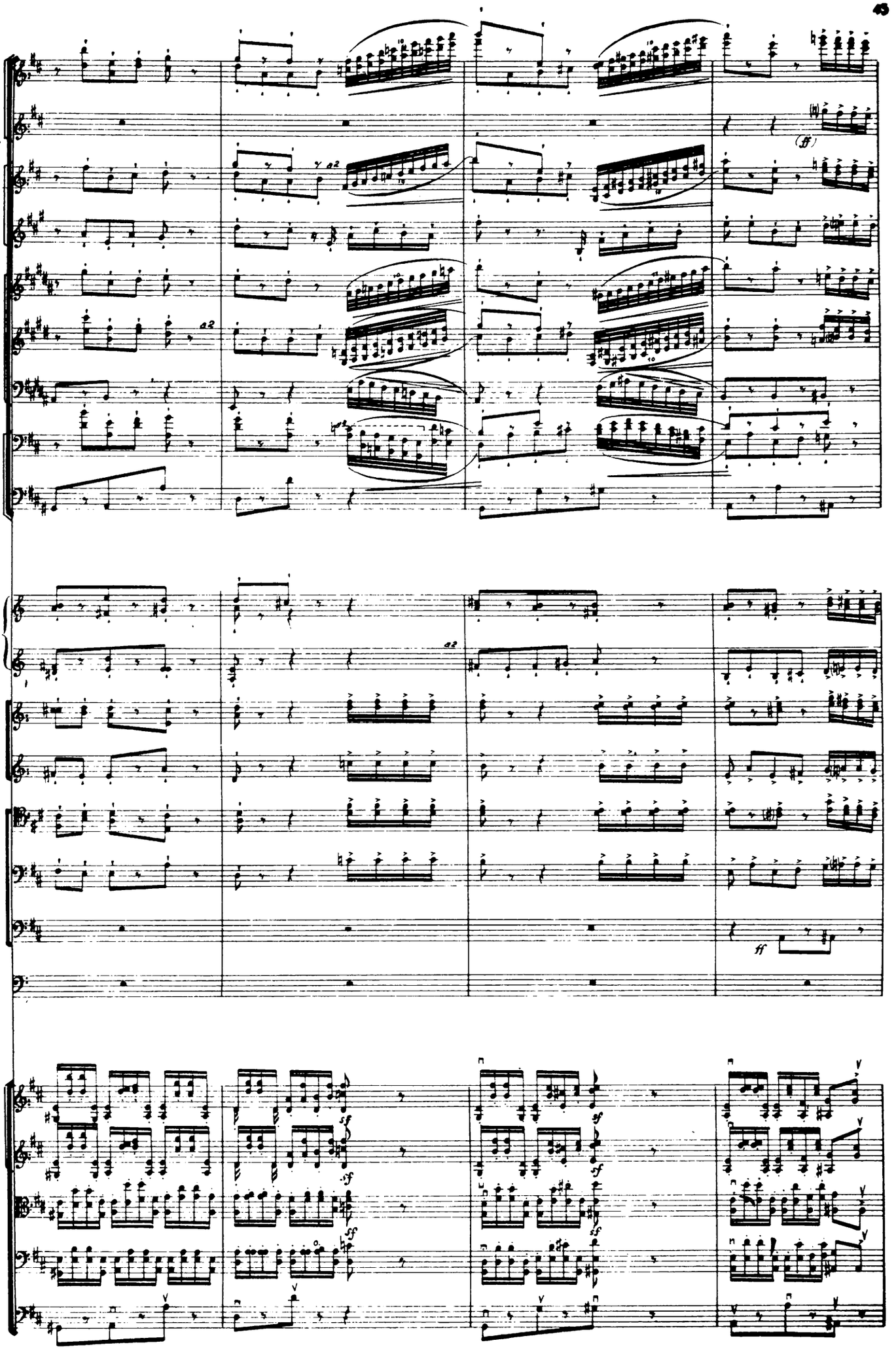
Con tutta la forza
Luminoso e trionfale.





*) dal manoscritto originale


24 Più mosso
Fl.
Ob.
Cl
Fg.
Cor.
Tbe
Trbni
Timp.
I
II
Viole
Vc.
Cb.
(ff)
(secco)


a2
(ff)
a2
ff
sf

25

And.te mesto

Minore

Fl. 1° 2° ott.

Ob. 1° 2° c. ingl. mib

Cl. 1° 2° cl. basso

Fg. 1° 2° c. fg

Cor. 1° 3° 2° 4° — 1° con sordina

Trbe 1° 2° 3° — 1°, 2° con sordina

Trbni 1° 2° 3° 4°

Timp. ff

I — tutti i I.mi con sordina; ad eccezione dei 2 primi leggii.

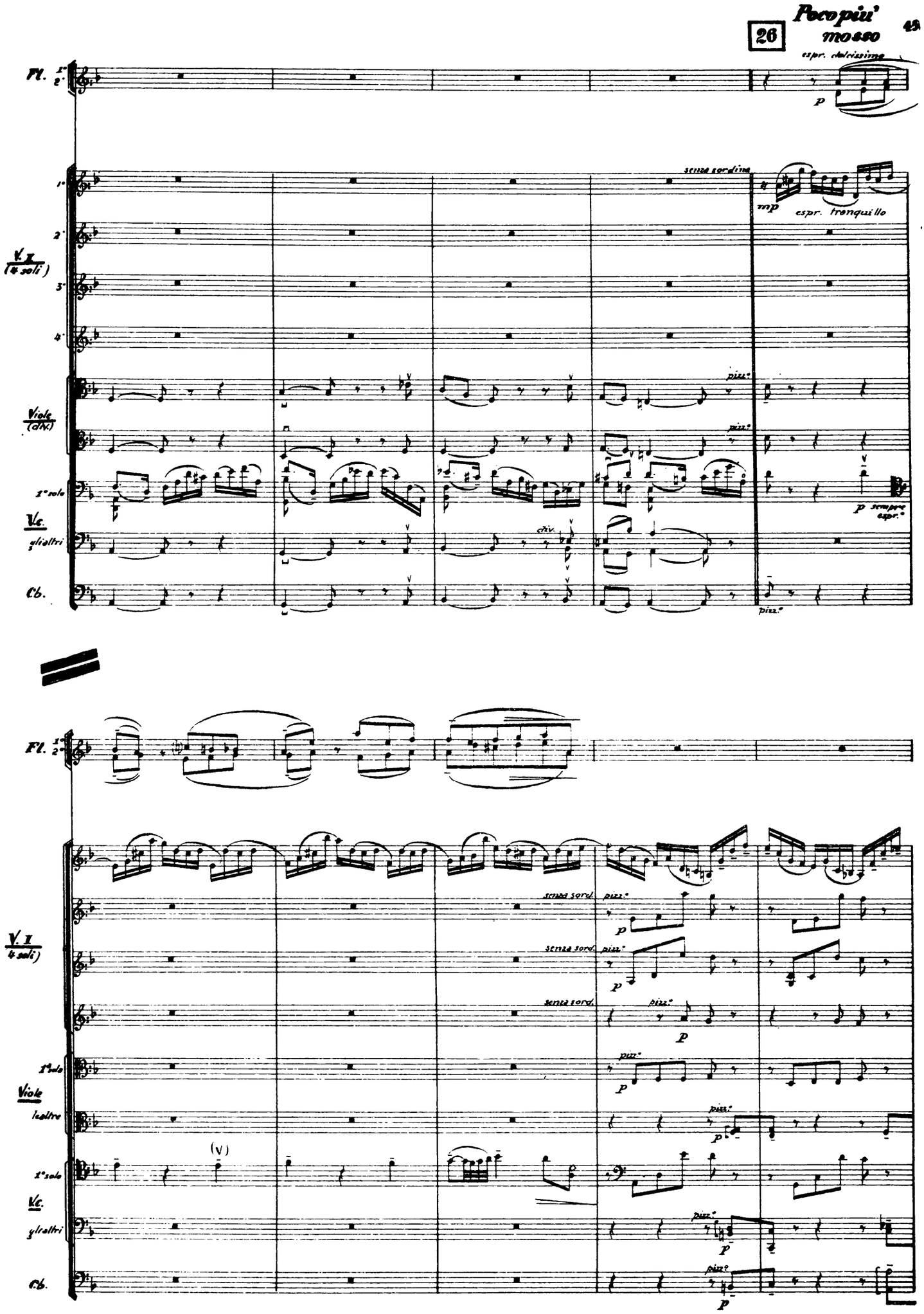
II — sf div. unis.

Viole sf p

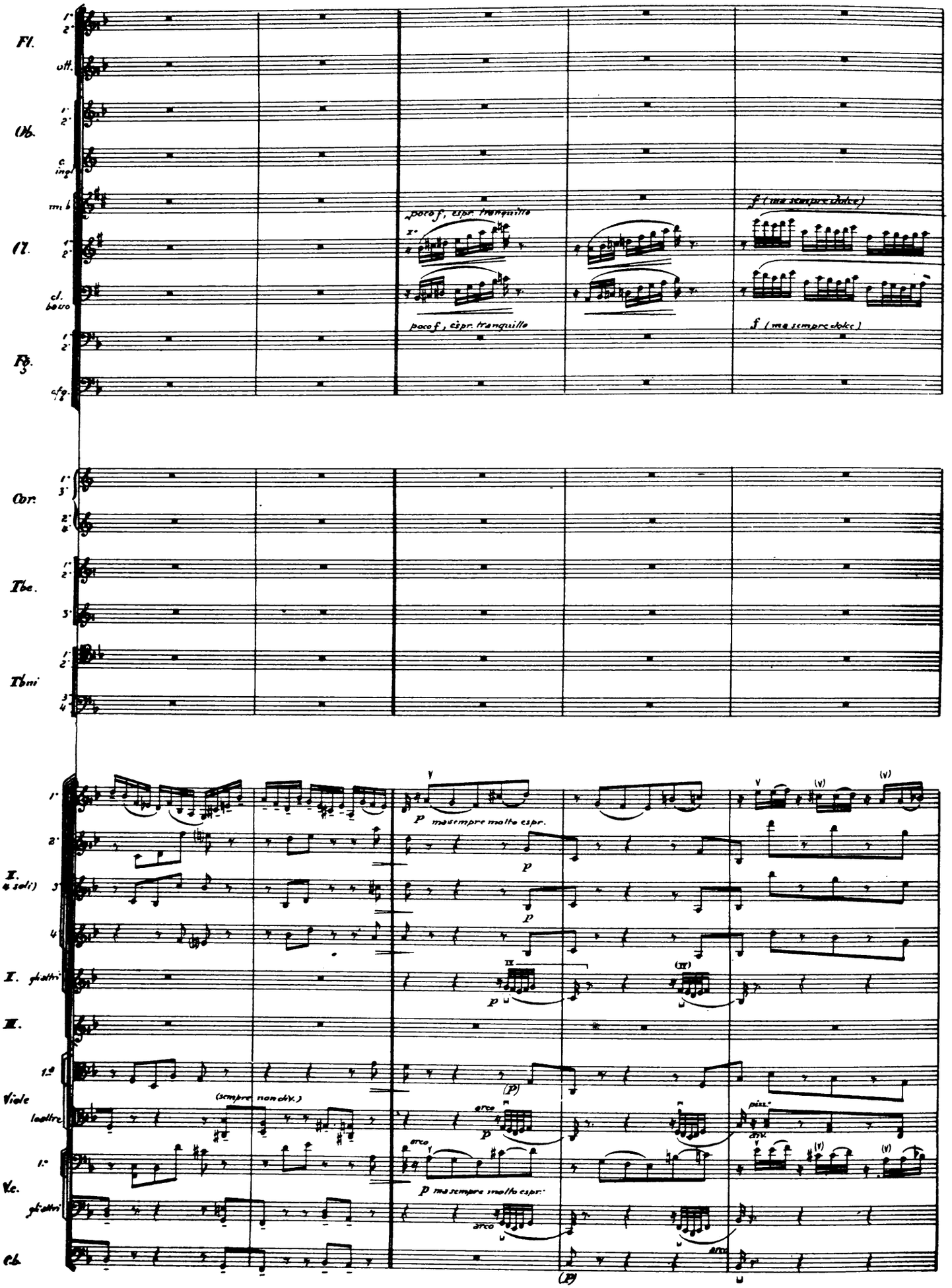
Vc 1° solo — mf molto espr., liberamente

gli altri p

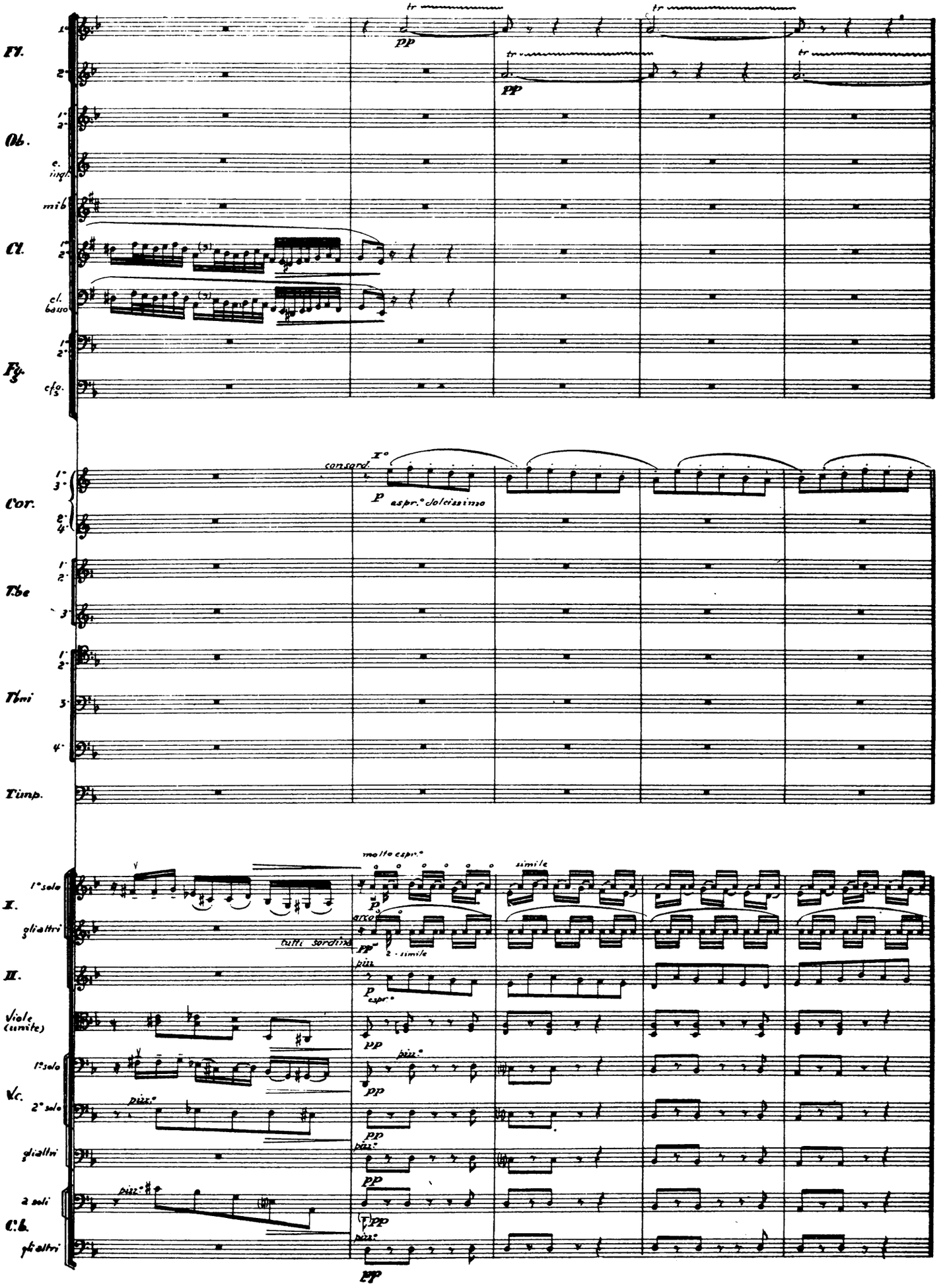
Cb. p

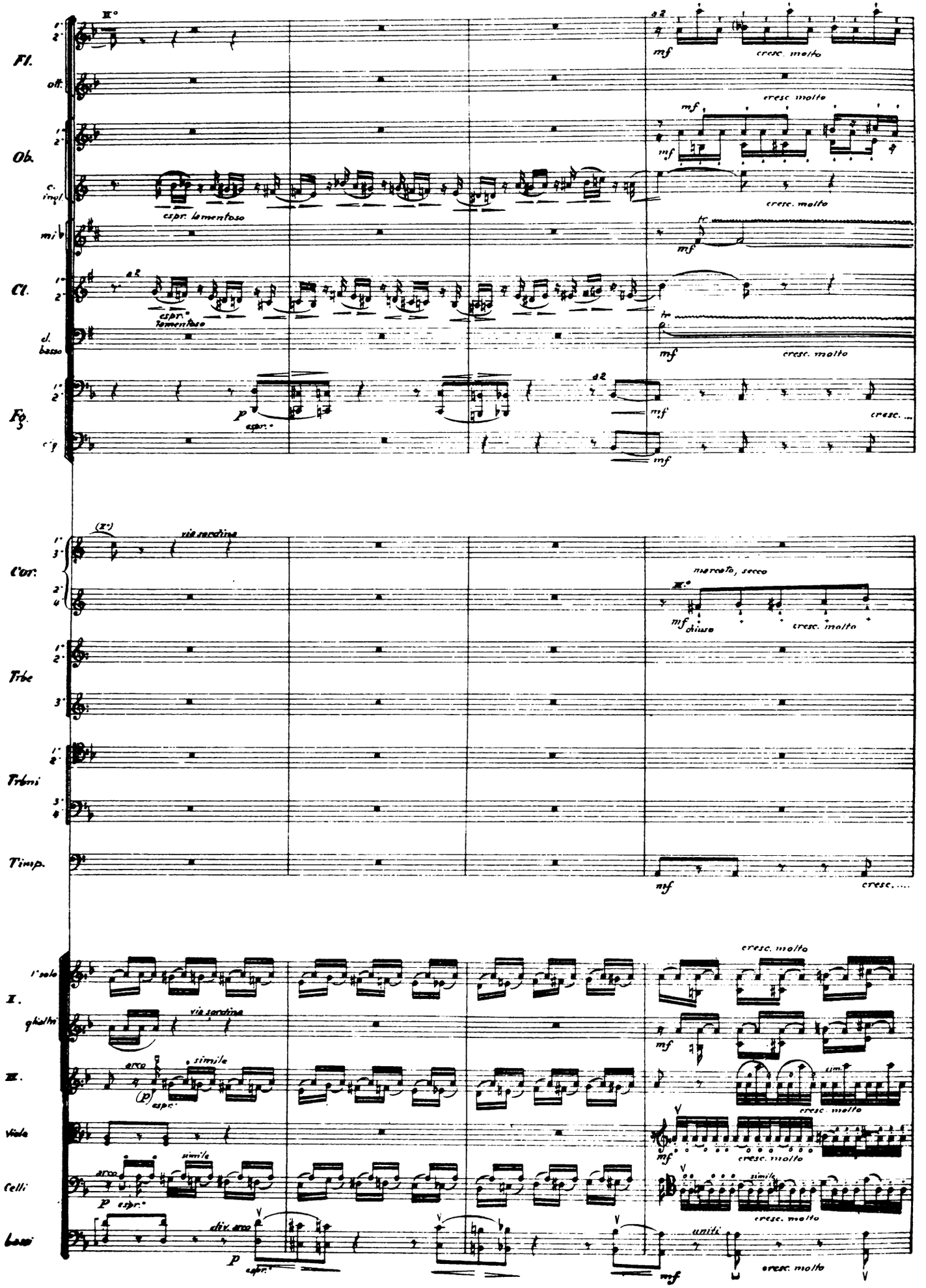

26
Poco più mosso
espr. dolcissimo
Fl.
V. I (4 soli)
senza sordina
mp
espr. tranquillo
Viole (div.)
pizz.°
1° solo
V.c.
gli altri
div.
p sempre espr.°
Cb.
V. II (4 soli)
senza sord.
1° solo
Viole
le altre
(V)

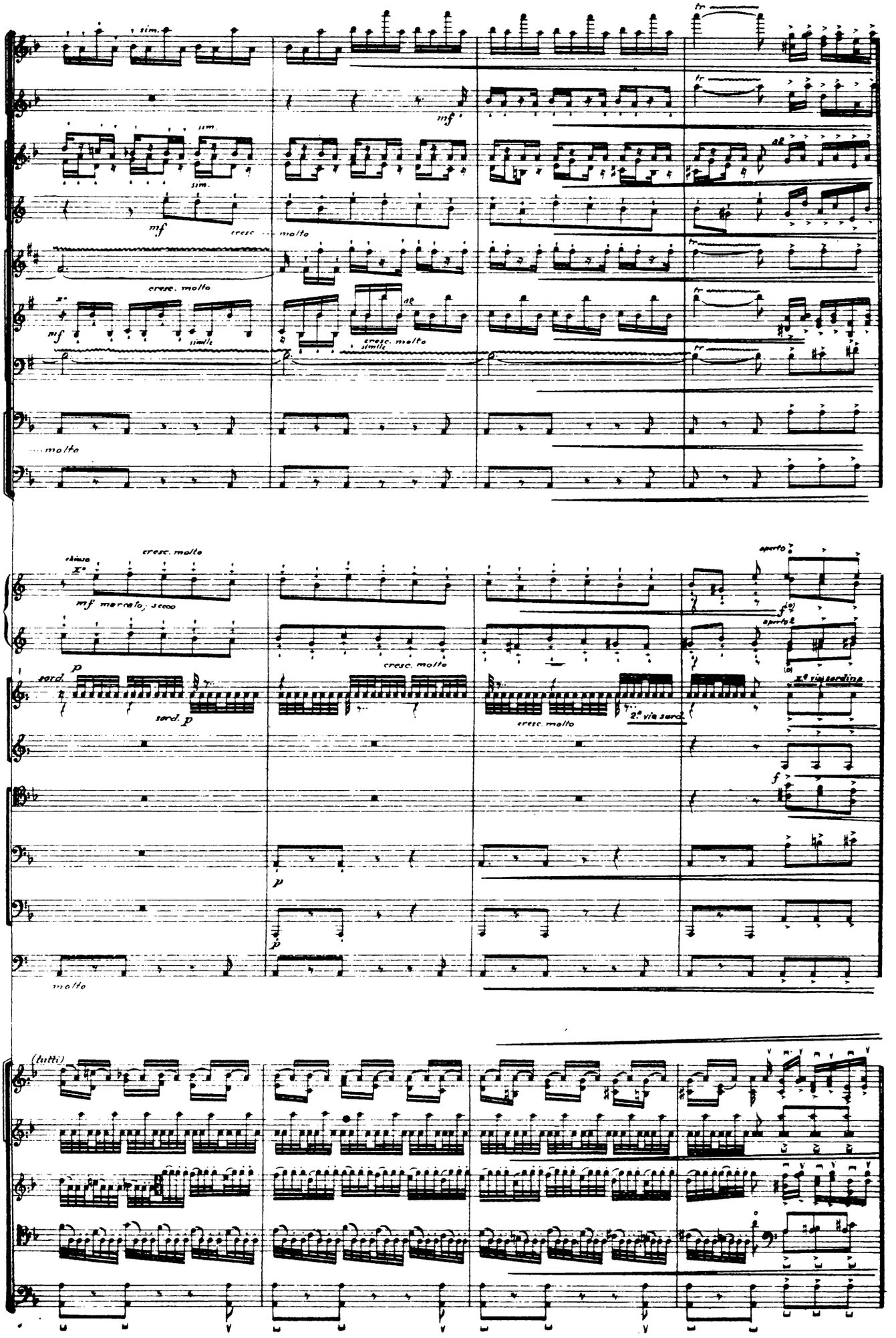
27 *molto mod.to*



poco rall. ..... a tempo; molto mod.to

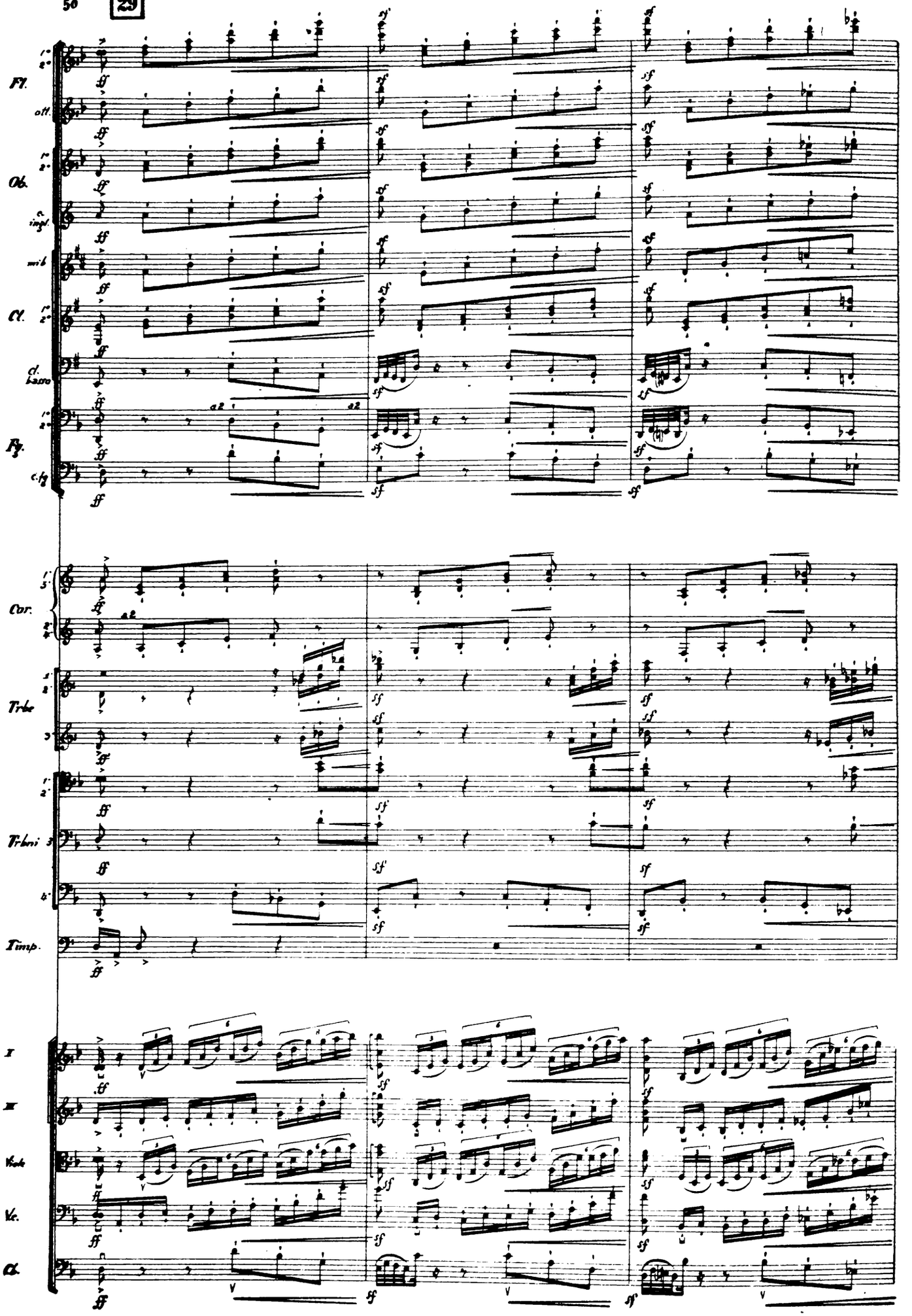


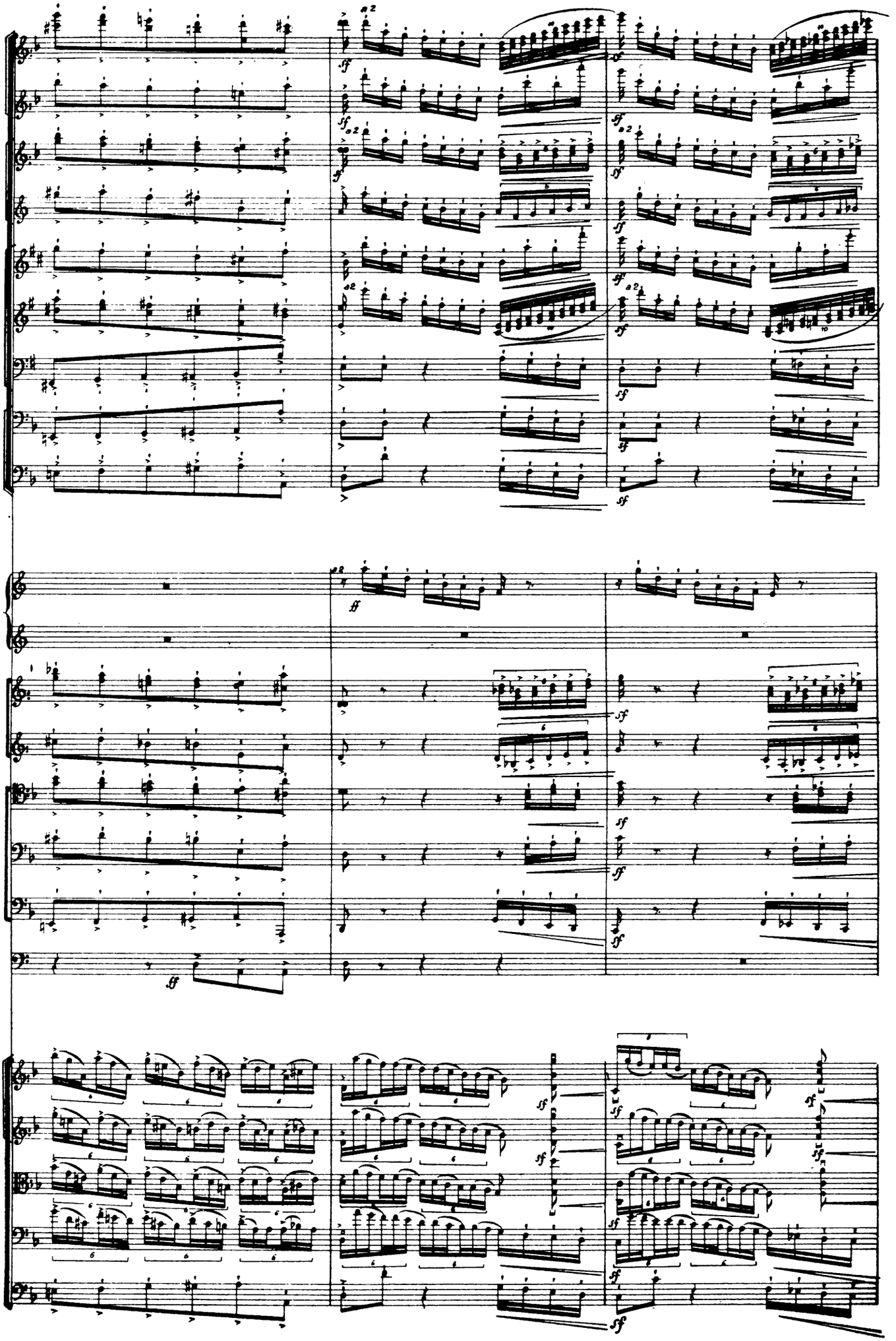

Fl.
ott.
Ob.
c. ingl.
mi♭
Cl.
cl. basso
Fg.
c'g
espr. lamentoso
espr.° lamentoso
espr.°
a 2
mf
cresc. molto
cresc. ...
Cor.
via sordina
marcato, secco
chiuso
Trbe
Trbni
Timp.
cresc. ....
I.
1° solo
gli altri
II.
arco
simile
Viola
Celli
div. arco
uniti
sim.

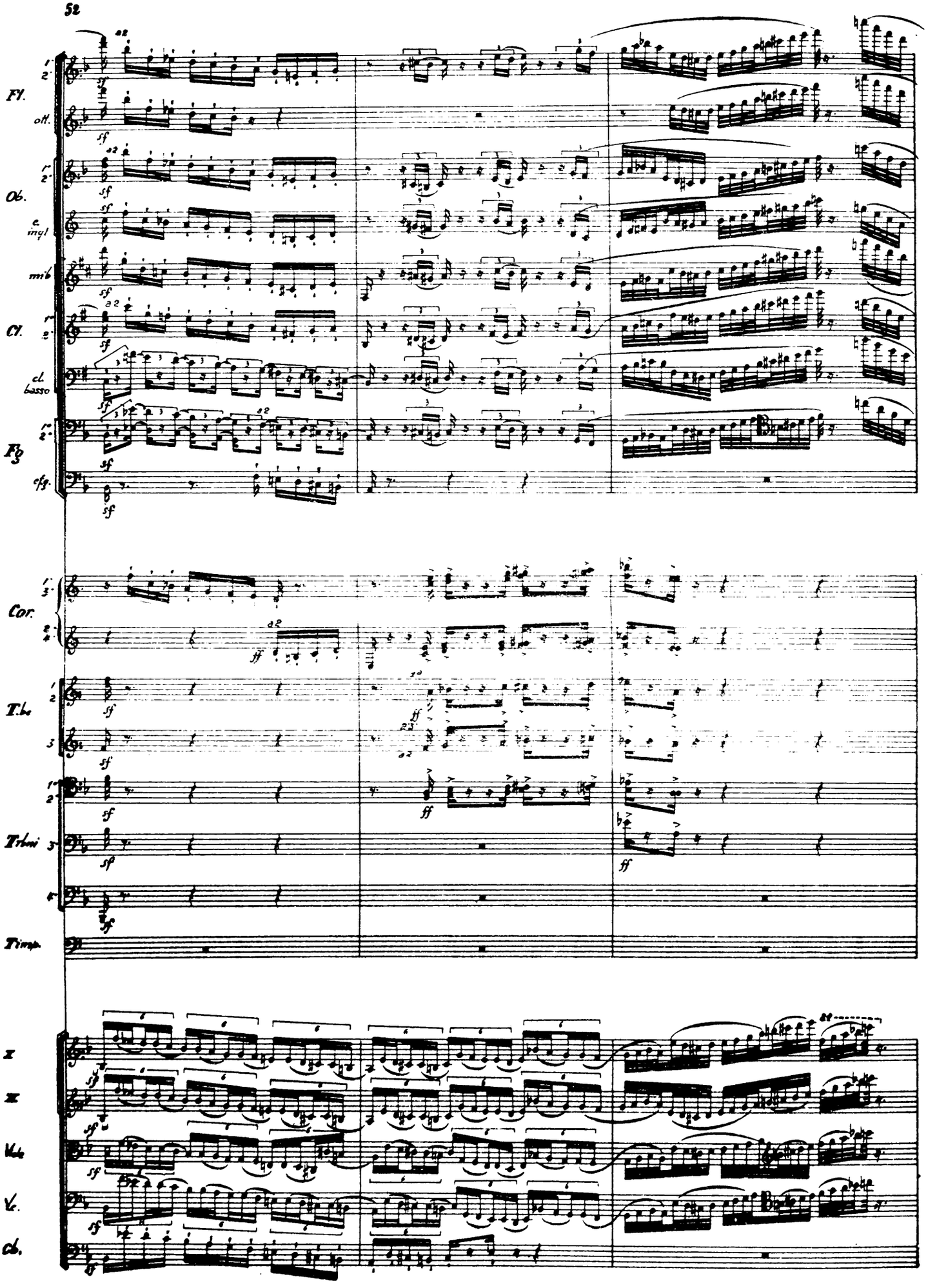

sim.
mf
cresc. molto
simile
molto
chiuso
mf marcato, secco
sord.
p
2.a via sord.
aperto
1.a via sordina
(tutti)

29

All.o deciso



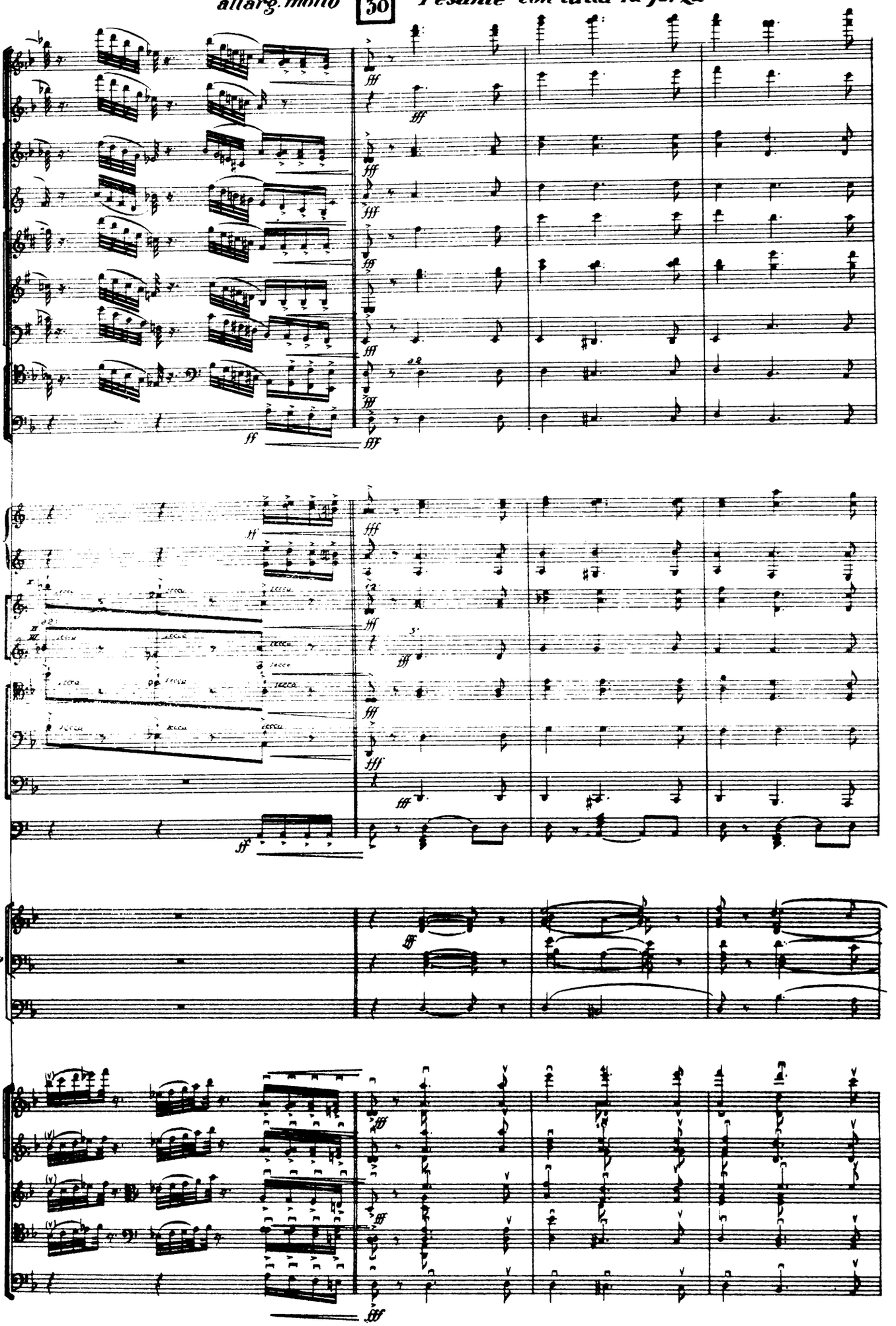
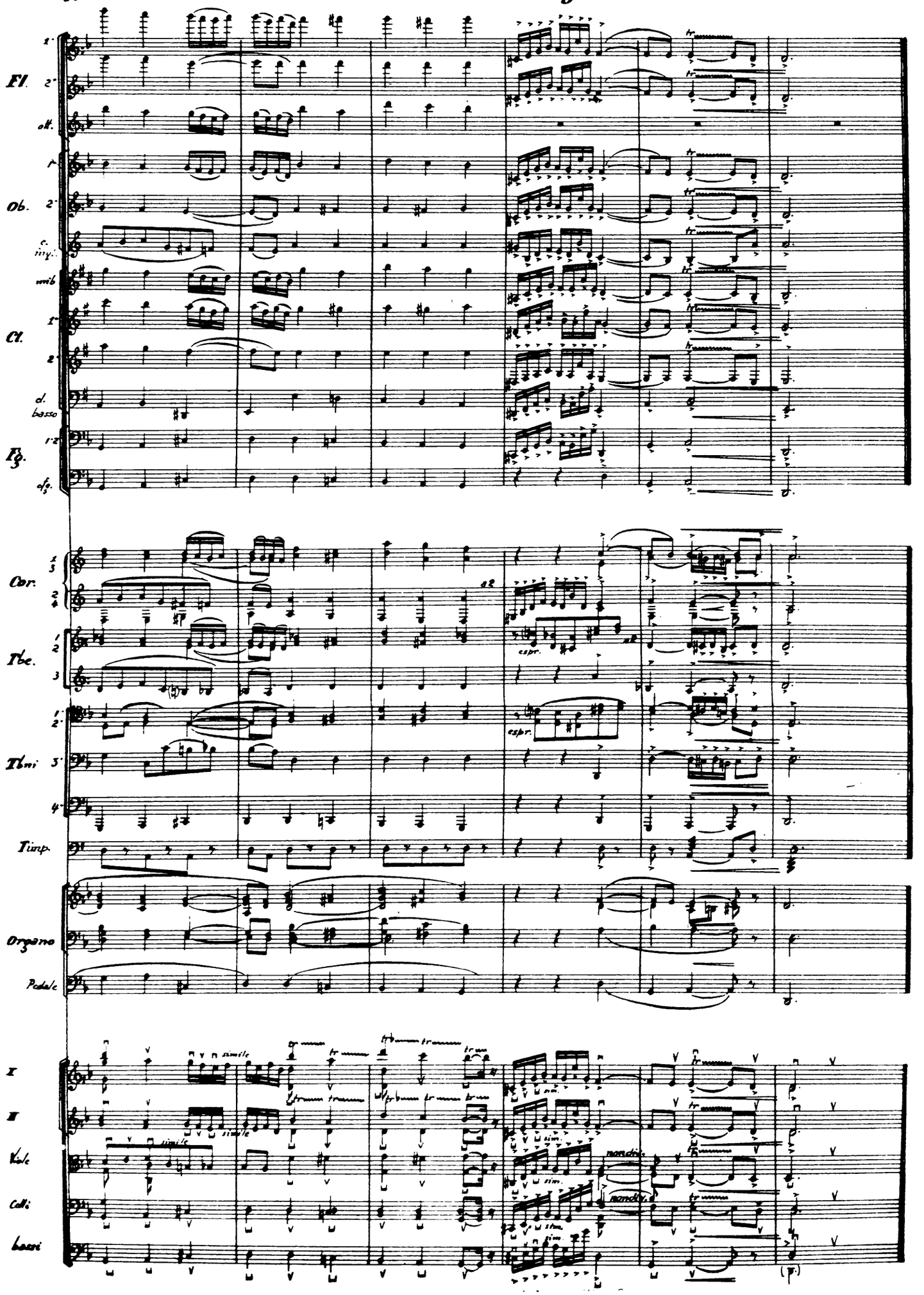



Fl.
ott.
Ob.
e ingl
mib
Cl.
cl. basso
Fg
cfg.
Cor.
T.be
Trbni
Timp.
I
II
Vcle
Vc.
Cb.

allarg. molto

30

Tempo del Tema
Pesante con tutta la forza



allarg. molto .....